

PRIGIONIERA IN SPAGNA



L'EMERGENZA **CORONAVIRUS** BLOCCA IN GALIZIA UNA STUDENTESSA UNIVERSITARIA EUGUBINA. IL **MINISTRO DEGLI ESTERI** ASSICURA L'ASSISTENZA PER IL **RIENTRO DEGLI ITALIANI**, INVECE L'**UNITÀ DI CRISI** DELLA FARNESINA E L'**AMBASCIATA D'ITALIA** A MADRID HANNO **COMUNICATO AI FAMILIARI** CHE DEVONO **ORGANIZZARSI DA SOLI**. DUE GIOVANI SONO RIUSCITI A TORNARE DALL'INGHILTERRA **GRAZIE AI GENITORI**



- > **INSTALLAZIONI CERTIFICATE**
- > **PAGAMENTI RATEALI**
- > **INTERVENTO IN 24h 7 giorni su 7**
- > **CALDAIA PULITA = bolletta leggera, niente sanzioni, sicurezza per la tua casa**

GUBBIO (PG) ☎ 075 9276275 📞 339 7105176

Fino al **65% ECOBONUS** su nuove installazioni



Centro Assistenza **Vaillant** Partner
 [CON 7 ANNI DI GARANZIA GRATUITA]



...un'eccellenza Eugubina
 al SERVIZIO DEGLI EUGUBINI

M

MAISON STORE

CALZATURE • ACCESSORI MODA

NUOVE COLLEZIONI

PRIMAVERA/ESTATE



FOSSOMBRONE Via Flaminia, 67 **PESARO** Via Giolitti, 80

LA LONTANANZA

LA STORIA DI UNA VENTUNENNE STUDENTESSA UNIVERSITARIA EUGUBINA CHE DA GENNAIO È IN SPAGNA PER L'ERASMUS. CHIUSE LE UNIVERSITÀ IBERICHE PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS, SE VUOLE RIENTRARE DEVE ORGANIZZARSI DA SOLA CON I FAMILIARI SEBBENE IL MINISTRO DEGLI ESTERI ABBA GARANTITO L'ASSISTENZA DELLO STATO. DUE GIOVANI SONO TORNATI DA LONDRA GRAZIE AI GENITORI

di MASSIMO BOCCUCCI

Lontani da casa, nella morsa della paura sperando che l'incubo finisca presto. Prigionieri dell'emergenza coronavirus fuori dai confini, intrappolati dall'Erasmus e dai Paesi che bloccano a singhiozzo i collegamenti. **Ci sono gli studenti eugubini costretti a restare all'estero**, nonostante le rassicurazioni del governo Conte che parla di aiuti concreti con soluzioni per farli rientrare. Niente di tutto questo, se non muoversi in totale autonomia con tutti i rischi del caso. Una ventunenne che studia a Siena si trova nel nord-ovest della Spagna, in Galizia, da oltre due mesi. L'università presso cui è appoggiata ha chiuso i battenti e i corsi sono ormai da qualche giorno solamente on line. Lo stesso problema c'è stato per due giovani in Inghilterra, con i loro familiari che hanno organizzato da soli il viaggio di ritorno dei propri figli sfruttando certe situazioni. La ragazza, invece, sta chiusa in casa e si muove il minimo indispensabile con ogni cautela, tenendosi costantemente in contatto con familiari e amici.

LASCIATA SOLA

I familiari della ragazza in Spagna si stanno impegnando per farla tornare a casa, ma hanno ricevuto solo garbate risposte che sostanzialmente invitano ad arrangiarsi in proprio senza alcun sostegno se non a livello di informazioni sommarie. Sono stati sollecitati lo stesso ateneo senese attraverso contatti anche telefonici, e via posta elettronica l'unità di crisi del ministero degli Esteri e l'ambasciata d'Italia a Madrid. Le risposte sono però tanto disarmanti quanto pilatesche. Dalla Farnesina, la segreteria generale dell'unità di crisi ha risposto ai familiari della giovane che "vi sono possibilità di rientri ma, data la fluidità della situazione anche in Europa, è necessario rivolgersi direttamen-



Tanti studenti in attesa di risposte

te alla compagnia aerea o società di trasporti. Sono da valutare anche soluzioni di rientro via terra (auto, treno). Il problema delle chiusure progressive dei voli è globale. Le assicuriamo comunque che potrà contare sul massimo supporto da parte delle nostre sedi all'estero. Sul sito *Viaggiare Sicuri* potrà anche trovare tutte le informazioni disponibili sulla situazione nel Paese in cui si trova e sugli eventuali Paesi di

transito".

AMBASCIATA DISARMANTE

Sono stati attivati tre voli speciali con Alitalia, in partenza da Madrid e Malaga verso Roma entro il prossimo week end. Ma come dovrebbero raggiungere i due scali chi sta lontano, come la studentessa eugubina, non è dato sapere. Lei sta a oltre seicento chilometri da Madrid e a più di mille da Malaga. Sarebbe un'odissea più che un viaggio di ritorno, con tutti i rischi del caso. "Le inviamo la situazione attuale per i rientri. scrivono dall'Ambasciata d'Italia a Madrid -, sempre tenendo conto che la situazione potrebbe variare in qualsiasi momento, senza che questo ufficio possa prevederla in anticipo". L'ambasciata consiglia esplicitamente di "non viaggiare restando nell'attuale domicilio e se si viaggia sarà esclusivamente sotto la propria responsabilità". Vengono quindi proposte una serie di soluzioni, lasciando però che ciascuno faccia tutto da solo tra la possibilità di volare soprattutto verso altri scali europei, oppure prendere il traghetto della linea Barcellona-Civitavecchia con l'aumento dei rischi di contagio e anche le difficoltà di raggiungere la città spagnola che nel caso della giovane eugubina dista oltre mille chilometri.



Un volo Alitalia

EDITORIALE Un numero interamente online con spazi pubblicitari gratuiti per i nostri affezionati inserzionisti

15 GIORNI SEMPRE CON VOI, ANCHE NELL'EMERGENZA

Ci abbiamo pensato molto: **cosa fare nell'emergenza coronavirus?** La città è paralizzata (come il resto del Paese), l'economia è pressoché ferma, dominano la paura e l'incertezza. L'informazione però è sempre una risorsa. Conoscere è libertà, anche in tempi duri come questi. Perciò ci siamo proposti di realizzare anche questo numero, annunciato quando è uscito il precedente e nessuno poteva immaginare questa gravissima situazione.

15 Giorni racconta la città che altri non raccontano, scava nelle vicende e nelle storie superando appartenenze e convenienze. Sempre dalla parte della gente, non dovendo rispondere di logiche né cercare chissà cosa. Ci piace informare. E abbiamo deciso di farlo pure in questa situazione con un numero che non viene distribuito gratuitamente con la consolidata capillare



presenza cartacea, ma viene veicolato con ogni mezzo che la tecnologia mette a disposizione, dalla posta elettronica ai social.

Chiunque voglia contribuire a veicolare **15 Giorni** non ha che da segnalare qualsivoglia riferimento all'indirizzo di posta elettronica (**redazione@15giorni.it**) così da poter accontentare altre persone: saremo ben lieti di raggiungere quanti vorranno, senza confini. L'importante è portare Gubbio ovunque, laddove in questa

circostanza non è possibile farlo attraverso i circuiti tradizionali come le attività commerciali e i luoghi pubblici. Ai nostri sponsor abbiamo voluto testimoniare la massima considerazione, riservando in questa occasione gratuitamente gli spazi come segno di vicinanza per preparare tutti insieme il ritorno alla normalità che ci auguriamo sia quanto prima. Buona lettura.

STIRATI CHIEDE AIUTO ALLA CITTÀ: "È IL MOMENTO DI DIMOSTRARE MATURITÀ"

di **ROBERTO BARBACCI**

IL PRIMO CITTADINO CHIAMA A RACCOLTA LA POPOLAZIONE: "IL MOMENTO È DURO PER TUTTI MA È ESSENZIALE ATTENERSI ALLE NORME E RESTARE IN CASA. PASSATA LA FASE DELL'EMERGENZA DOVREMO ESSERE BRAVI A RIPARTIRE SUBITO E RILANCIARE IL TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE". INTANTO IL COMUNE MANDA AVANTI CANTIERI GIÀ PREVISTI "NEL RISPETTO DELLA SICUREZZA". UN PENSIERO PER GLI ANZIANI: "SONO UN PATRIMONIO INESAURIBILE E DI TUTTI". E SUI CERI: "DECISIONE AD APRILE"



Nel bel mezzo dell'emergenza Gubbio s'è fatta trovare pronta. Una città compatta di fronte a un virus che s'insinua nella mente, prima ancora che nei polmoni. Perché la paura è sentimento che si diffonde più rapidamente di qualsiasi male, trovando terreno fertile nei cuori di chi ha già perso la speranza ancor

prima di cominciare la battaglia. Gubbio è una città ferita un po' come le sono le tante sorelle d'Italia, per quanto il temuto Covid-19 da queste parti non abbia attecchito come fatto altrove in modo aggressivo. Restare guardinghi è un dovere, provare a guardare oltre con ottimismo e fiducia lo è altrettanto. Lo sa bene il sindaco **Filippo Mario Stirati**, al lavoro nel Centro Operativo Comunale (075.9230078 tutti i giorni dalle 8 alle 20) e attento osservatore dell'evoluzione sociale ed economica di una crisi difficile da prevedere, ma dalla quale dovranno poi scaturire risposte rapide e immediate.

Professore, a una settimana di distanza dall'emissione del decreto col quale tutta l'Italia è diventata "zona protetta", se la sente di trarre un primo bilancio della gestione dell'emergenza?

"Direi che in questi giorni la popolazione ha potuto comprendere appieno le difficoltà con le quali questa generazione si trova a combattere. Da parte nostra c'è la consapevolezza di aver dato risposta alle tante esigenze di un territorio vastissimo e non facile da coprire. La maggior parte delle chiamate giunte al Coc, tanto per intenderci, hanno riguardato anziani che abitano in zone periferiche del comune, ai quali abbiamo provveduto a far recapitare medicinali e generi alimentari. Ci sono poi quelle legate ai sintomi da coronavirus: ad oggi, mercoledì 18 marzo, nel nostro comune restano segnalati tre casi, tutti però sotto controllo e gestiti in situazioni di domicilio. Rispetto ad altre zone, anche limitrofe, possiamo considerarci fortunati, sperando che il trend rimanga simile anche nei prossimi giorni che certamente saranno decisivi per uscire dal limbo delle restrizioni e della crisi".

La preoccupa la capacità di resistenza di un tessuto economico di per sé già abbastanza fragile prima dell'arrivo del virus?

"Certo che mi preoccupa. Dai primi dati che ci sono stati inviati da agenzie di ricerca, l'economia umbra una volta terminata la fase più acuta dell'emergenza è accreditata di perdite per almeno un miliardo di euro. Sono numeri che mettono paura, ma io stesso posso dire lo stesso per ciò che riguarda la macchina comunale: considerando i mancati incassi derivanti da parcheggi, pubblicità, imposte, tributi e altre voci di entrata, le casse comunali rischiano di andare in grossa sofferenza. Confrontandomi con numerosi colleghi ci siamo resi conto che per garantire l'efficienza delle varie macchine

comunalmente sono necessari almeno 2 miliardi di euro. Anche l'attivazione del Coc per noi ha dei costi importanti, ma del resto di fronte alla salute pubblica e a una situazione di tale emergenza non abbiamo indietreggiato di un metro".

Come funziona nello specifico il Centro Operativo Comunale?

"Debbono essere presenti il sindaco o un assessore, più il dirigente della Protezione Civile (l'ing. **Luigi Casagrande**), e a turno più funzionari che prestano il loro servizio per rispondere al centralino. Abbiamo attivato tre linee e sin qui non abbiamo riscontrato alcun tipo di problema. Seguendo le istruzioni arrivate da fonti ministeriali ne abbiamo approfittato anche per concedere alcuni giorni di ferie a qualche dipendente, dal momento che alcuni uffici hanno ridotto il loro quantitativo di lavoro".

La crisi economica da un lato, la salvaguardia della salute pubblica dall'altro: come ci si può muovere in un quadro tanto complesso?

"Salvaguardare la salute è la priorità assoluta, non solamente in questo momento. È la preoccupazione primaria e per questo è fondamentale che i cittadini collaborino attivamente per evitare comportamenti che potrebbero arrecare danno ad altre persone. La difficoltà maggiore per noi è quella di far capire a tutti quanto sia importante restare a casa: le segnalazioni che ci sono arrivate dimostrano che c'è ancora troppa gente in giro, magari invogliata anche dalle giornate primaverili degli ultimi giorni. Ma è fondamentale attenersi a quanto è stato indicato nel DPCM dell'11 marzo scorso: senza un'osservanza scrupolosa e rigorosa sarà dura ripartire in tempi brevi, e questo non ce lo possiamo permettere. Mi preme anche rivolgere un pensiero agli anziani, certamente le persone più in difficoltà in questo momento: mentre in altre nazioni abbiamo assistito a comportamenti quasi "liquidatori" nei loro confronti, in Italia il vissuto è ben diverso. Siamo il popolo che ricorda Enea che prende sulle spalle il padre Anchise, siamo i figli di quella tradizione cristiana che guarda al prossimo e si occupa di tutto, specialmente dei più deboli. Gli anziani, quindi i nostri padri e nonni, sono un patrimonio e una risorsa inesauribile e di questo dovremmo tutti farne tesoro".

Capitolo ospedale: la vicenda di Branca come polo dell'emergenza ha avuto l'effetto di compattare i comuni dell'Alto Chiascio come raramente si era visto in passato. La considera una vittoria?

"No, semplicemente la considero una decisione intelligente seguita a un ragionamento ben



Il COC del Comune di Gubbio in azione

preciso. E questo per rispondere anche a chi, dall'esterno, ci ha accusato di voler difendere in maniera miope il nostro territorio. Branca è un polo d'eccellenza per la regione Umbria, ma non solo: serve anche numerosi pazienti marchigiani, è un punto nascita con numeri importanti e ha il reparto di fibrosi cistica che è uno dei migliori a livello nazionale. Se si fosse proseguito col progetto di indicarlo come polo d'emergenza per il Covid-19 avremmo dovuto smantellare i reparti e depotenziare un servizio che oggi, a maggior ragione viste le difficoltà con le quali la sanità deve confrontarsi, risulta ancor più essenziale. A Città di Castello la struttura ospedaliera è molto più grande ed è bastato dedicare una singola ala all'emergenza, senza dover per questo interrompere l'attività ordinaria. Pantalla è invece un ospedale più piccolo e adatto per rispondere alle esigenze immediate, e giustamente è stato adibito a polo per i pazienti affetti da coronavirus".

Nonostante il momento delicato a Gubbio la macchina dei cantieri non si ferma: dopo via Matteotti ora è il turno di via Perugina. È un segnale forte quello che state mandando all'esterno?

"Invero vorremmo poter fare di più. Mi spiego meglio: avevamo pensato di anticipare i consueti lavori di ripristino in corso Garibaldi, d'accordo con i commercianti della zona, ma purtroppo le norme stringenti in fatto di sicurezza nei cantieri ci hanno impedito di procedere, poiché non riusciremmo a impedire di vedere operai all'opera senza la distanza minima stabilita dai decreti. In via Perugina, al contrario, stiamo procedendo con la realizzazione del nuovo manto stradale proprio perché le condizioni di lavoro ce lo consentono. Aver riaperto via Matteotti è la dimostrazione che nessuno ha intenzione di fermarsi. Quando gli eugubini potranno tornare a muoversi liberamente ne trarranno un grosso beneficio".

Proviamo a guardare un po' più in là: tra poco meno di due mesi a Gubbio sarà tempo di Ceri e mai come adesso ci si interroga su quello che potrà accadere. Che cosa si sente di dire alla città?

"Vivo questa fase con profonda inquietudine e preoccupazione. Fare previsione adesso è oggettivamente prematuro: bisognerà vedere come sarà la situazione a Pasqua, quindi tra poco più di tre settimane, e a quel punto potremmo delineare l'orizzonte. Col Prefetto eravamo rimasti d'accordo che ci saremmo sentiti dopo

la visita di Papa Francesco ad Assisi, prevista negli ultimi giorni di marzo (poi rimandata all'autunno). Fino al 3 aprile ogni ipotesi è da considerare fine a se stessa. Personalmente ritengo che, qualora a metà aprile ci fossero le condizioni per poter pensare di organizzare la festa, si debba fare tutto il possibile per consentirne il regolare svolgimento, anche a costo di uno sforzo organizzativo eccezionali e di limitazioni ben più marcate rispetto al passato. Sarebbe anche un segnale forte per il tessuto sociale, la risposta più grande alla voglia di riprendere il naturale corso degli eventi".

È realistica l'ipotesi di un rinvio a settembre, come paventato da più parti?

"Qualora non ci fosse la possibilità di procedere con l'organizzazione della festa il 15 maggio ritengo che quella dell'11 settembre sia una data sulla quale si possa provare a ragionare. Dopotutto in quel giorno gli eugubini si riversano in massa in cima al monte Ingino, segno che la ricorrenza della traslazione è molto sentita. È già successo in passato che i Ceri venissero differiti dalla canonica data del 15 maggio. Se si dovesse presentare questa opportunità è lecito approfondirla. Ad oggi però auspichiamo tutti un rapido ritorno alla normalità".

Qual è l'augurio che si sente di rivolgere ai propri concittadini?

"Di superare assieme questo momento di grande prova. Ripeto, c'è bisogno di uno sforzo da parte di tutti. Stare in casa così a lungo non è semplice, ma è necessario per poterne uscire nel minor tempo possibile. Dopo ci attenderanno sfide durissime: tolti alcuni settori, vedi quello dell'industria farmaceutica, della grande distribuzione alimentare e in una certa misura quello dell'informatica, dato che in questi giorni stiamo assistendo a un cambiamento delle nostre abitudini in fatto di comunicazioni, i restanti si troveranno davanti a situazioni difficilissime da superare. Mi auguro davvero che il Governo abbia a cuore ogni lavoratore, ma non solo a parole, bensì con i fatti. Serviranno misure straordinarie di sostegno. La mia priorità sarà quella di poter garantire il pieno svolgimento di tutti gli eventi previsti nella seconda metà dell'anno, a cominciare dal Festival del Medioevo e arrivando fino alle iniziative legate al Natale, traino fondamentale per l'economia locale. Servirà un rilancio deciso e immediato e non potremo perdere anche solo un minuto".

5

MARTIRI GOMME

Via Benedetto Croce Tel. 075 927 13 60

Mail martiri@martirigomme.it

Zona Ind.Padule Tel. 075 929 10 29

WhatsApp 380 14 67 995

**SIAMO CON TE, ANCHE NELL'EMERGENZA.
CON NOI SEI IN BUONE MANI. E FAI TUTTO DA CASA.**



Richiesta preventivo in pochi click.



Evitiamo assembramenti: prenotazione appuntamento online.



Presenza in carico veicolo con le protezioni necessarie: guanti, mascherina e coprisedile.



Igienizzazione abitacolo alla riconsegna del veicolo.

NOLEGGIO *Merli*

SERVIZIO DI NOLEGGIO



Miniescavatori
da 9 a 55 q



Autocarri cassonati

Minipale
da 15 a 30 q

Pulmini 9 posti



Piccole macchine
per l'edilizia



Furgoni chiusi

Macchine per
giardinaggio



Generatori
di corrente
da 3 a 25 kw



Rulli
compattatori

Motocompressori



AUTOVETTURE
UTILITARIE PER
BREVI PERIODI



NOVITÀ
**PIATTAFORMA
AUTOCARRATA**

**PULMINO
9 POSTI**

Comprensivo di IVA
Assicurazione Kasko
Soccorso Stradale
Catene a Bordo
Chilometraggio Illimitato

Contattateci per qualsiasi vostra *necessità*: personale specializzato vi suggerirà la forma di noleggio più adatta alle vostre esigenze

LUCIANO MERLI
GUBBIO - VIA DEL BOTTAGNONE - Loc. Fontanelle
Tel. e Fax 075.9274578

PRIGIONIERI DEL VIRUS

di MASSIMO BOCCUCCI

L'EMERGENZA SANITARIA PORTA CON SÉ LA PAURA DEL PRESENTE E PER IL FUTURO. ANCHE PERCHÈ GUBBIO SCONTAVA UNA CRISI ECONOMICA DEVASTANTE GIÀ PRIMA CHE SCOPPIASSE QUESTA PANDEMIA. COSA NON VA E QUELLO CHE PUÒ SUCCEDERE

Prima o poi tutto questo finirà. L'ottimismo è il sale della vita, anche al tempo del coronavirus. L'Italia in ginocchio, con il cartello "chiuso per pandemia", proverà a reagire in qualche modo. A Gubbio la prospettiva di ripartire sarà ancora più complicata. La città ha una depressione economica pesantissima certificata ormai con il passare degli anni tra il Pil da record negativo dell'Umbria, la disoccupazione crescente e la fuga dei giovani. I due poli cementieri fanno i salti mortali per stare in piedi, tutto il resto è di una tristezza disarmante. L'impetuoso coronavirus ha peggiorato tutto questo. Da giorni prevale la paura. C'è stato uno scatto d'orgoglio quando la Regione aveva individuato Branca come l'ospedale del Covid-19, insieme a Pantalla, e l'insurrezione dei sindaci del comprensorio ha fermato il piano.

QUESTIONE POLITICA

La politica, come al solito, sta dando il peggio di sé tra annunci e dietrofront. Donatella Tesei, presidente leghista della Regione, aveva parlato per il nosocomio comprensoriale di scelta tecnica e non politica, salvo poi fare il passo indietro evidentemente politico e non tecnico, per la ricerca del consenso che domina ogni decisione. Succede sempre più spesso quando la responsabilità di governare si sostituisce con la vocazione di capopopolo: qualche politico ci ha lasciato le penne pensando di poter fare tutto ciò che gli pare in nome dei voti presi.



Il grande sforzo del personale sanitario

CASI "EUGUBINI"

L'emergenza sanitaria ha consegnato finora tre contagi gestiti senza particolari apprensione. Le due donne contagiate nelle Marche, un medico di mezza età che lavora in quella regione, e una giovane incinta che vive in una frazione ed è stata nel territorio marchigiana, sono state isolate in casa seguendo scrupolosamente il protocollo e informando le autorità sanitarie su

tutti i contatti avuti per agevolare i provvedimenti conseguenti. Un terzo caso ha riguardato un giovane che ha contratto il virus nel perugino, e che a sua volta è isolato nella propria abitazione dopo aver informato le autorità relativamente ai contatti avuti nei giorni immediatamente precedenti. Numerosi inoltre i tamponi effettuati negli ultimi giorni, ma tutti dall'esito negativo.

Sono girate sui social tante indiscrezioni, troppo spesso fantasiose anche sui contagiati, che hanno costretto qualche persona a uscire allo scoperto per far sapere come stanno le cose. Il chiacchiericcio paesano si è trasferito su uno strumento, utilissimo soprattutto per socializzare, che si è trasformato in una piazzetta dove mischiare le informazioni e l'ironia alle bufale e gli interventi pesanti passibili di denuncia-querela. Magari il coronavirus, quando tutto finirà, ci lascerà più maturi e consapevoli che "si sta come d'autunno sugli alberi le foglie".

7

TROPPIA GENTE FUORI DALLE ABITAZIONI TRA PASSEGGIATE E PERSINO... PARTITE DI CALCIO

Gli appelli piovono da più parti ma a Gubbio non tutti li hanno recepiti a dovere. Tanto che segnalazioni di assembramenti si susseguono, con alcune aree (vedi l'anello di Zappacenere, il parco della Vittorina o alcune strade di campagna in zona Ferratelle) letteralmente prese d'assalto da persone "stanche" di stare rinate in casa, invogliate anche dal bel tempo. Le forze dell'ordine hanno cominciato a battere a tappeto le zone più affollate, tanto da segnalare diversi casi che hanno portato

a sanzioni. Tra i casi più eclatanti c'è quello che ha avuto per protagonisti quattro incauti ragazzi che hanno scavalcato la recinzione degli impianti del "Cambiotti" di Zappacenere, decisi a disputare una partitella di calcio. La società Atletico Gubbio, dopo aver denunciato il fatto sul proprio profilo Facebook e avvisato le forze dell'ordine, ha deciso di non sporgere denuncia penale, accettando le scuse dei giovani me auspicando che la lezione sia da esempio per tanti coetanei.

GAGLIARDI: "RISPETTATE LE REGOLE. RISCHIO ARRESTO O AMMENDA FINO A 206 EURO"

Chi non rispetta l'obbligo di quarantena in casa delinque perché viola una norma penale, esattamente l'articolo 650 del Codice Penale: pone l'accento su questo aspetto l'avvocato Francesco Gagliardi, che chiarisce gli aspetti normativi in relazione ai possibili provvedimenti per i trasgressori. L'articolo del Codice Penale richiamato recita testualmente: "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato [337, 338, 389, 509], con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206,00 euro".

Dunque - spiega Gagliardi -, non è come entrare furbescamente in zona a traffico limitato, né è come non pagare il biglietto



del parcheggio a pagamento. Circolare, in auto o a piedi, senza un motivo tra quelli elencati nel decreto del presidente del Consiglio dei Ministri è un reato che comporta la trasmissione degli atti alla Procura ordinaria, se il trasgressore è maggiorenne, o alla Procura presso il Tribunale dei minori, se il trasgressore è un minore.

"Non c'è nulla da scherzare - evidenzia Gagliardi -, proprio nulla da prendere sottogamba. Se poi a violare l'obbligo di quarantena fosse un contagiato o un soggetto posto in isolamento preventivo, il reato commesso sarebbe quello previsto dall'articolo 452 dello stesso Codice Penale che prevede la reclusione fino a 12 anni. Perché non starsene comodamente sul divano di casa? Chi può deve, e chi sbaglia paga salato".

FILIPPETTI: "VI RACCONTO IL CORONAVIRUS AL TEMPO DELLA BREXIT"

di **SIMONE FILIPPETTI** *

SCRIVE PER NOI IL **GIORNALISTA EUGUBINO** CHE VIVE E LAVORA A LONDRA. "L'APPROCCIO INGLESE È DIVERSO DA QUELLO ITALIANO, TENDE AL **DARWINISMO** (SOPRAVVIVA IL MIGLIORE) ANZICHÈ A **SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA**. CI VORREBBE UNA **VIA DI MEZZO**: UN PÒ DI **UMANITÀ** AI BRITANNICI NON FAREBBE MALE"

L'atmosfera che si respira a Londra è quella del 1940: **80 anni fa la gente viveva in un clima di attesa**. Era certo un imminente attacco di Hitler al paese: tutti si aspettavano che il paese venisse bombardato dalla temibile Luftwaffe. Oggi la città attende come allora un altro bombardamento: l'epidemia del coronavirus. Al Governo all'epoca c'era **Winston Churchill**, che la Storia ha consacrato come il più grande primo ministro di sempre del paese; oggi c'è **Boris Johnson**, che per ora ha nel suo palmarès solo il plebiscito delle elezioni pro-Brexit di dicembre, ma che coincidenza, ha scritto una famosa e di successo biografia proprio su Churchill. Boris ha parlato al paese con un approccio opposto a quello del premier Conte o del Presidente Mattarella: duro, diretto, realista fino all'odiosità. "Prepariamoci a veder morire i nostri cari". Punto. Una onestà che sfiora l'insensibilità quella dimostrato da Johnson, ma che ricorda molto il pragmatismo di Churchill. E che nessun politico in Italia si sognerebbe mai di dire. In fondo anche questa è una guerra. E oggi come allora il paese l'affronta senza ansia o isterismi, ma con una dose di cinismo che inorridisce gli italiani. I casi ufficiali sono meno di mille, ma poiché il tamponamento non è stato fatto in maniera sistematica, si stimano che i contagi effettivi siano 10mila. Negli ospedali le porte sono semi-chiuse: al Pronto Soccorso sono ammesse solo persone con reali emergenze. Nemmeno i contagiati lievi sono ammessi. Chi ha i sintomi deve stare a casa, curando i sintomi e aspettando che il corpo "ammazzi" il virus. Invece di fare tamponi e ricoverare tutti, si è scelto un metodo selettivo. L'Inghilterra ha molti meno posti letto dell'Italia e non può permettersi di far collassare il sistema sanitario.

Due giorni dopo una mezza marcia indietro, descritta come una sconfessione. Incoscienza o lucidità? Dall'Italia sono piovute un mare di critiche e insulti: d'altronde Boris, come Trump, è ormai un "Idolo Polemico".

A Londra ci sono al momento due città opposte che vivono l'un accanto all'altra: quella che fa vita sociale, ma sempre meno man mano che il Governo ordina chiusure, e quella che se ne sta rintanata in casa, ma per scelta (ed esce per fare compere). Pochi giorni fa al concerto di **Morrissey**, rockstar che è una sorta di Vasco inglese, migliaia di fan si sono accalcati. Incoscienza o fatalismo virologico? La stessa sera al supermercato Tesco di Cromwell Road,



però, c'erano intere corsie vuote, scaffali razzati come in attesa di un attacco atomico. Il contrasto rende bene l'idea di un paese che non vuole mettersi in quarantena drastica, ma che si rende anche conto dell'emergenza. L'Inghilterra ha preso una strada meno drastica dell'Italia che riflette anche una diversità culturale: sulla pandemia dell'epoca di internet, che però riporta indietro l'Europa di 7 secoli ai tempi della Mor-

te Nera, la peste del 1300, si stanno scontrando due modelli, due visioni del mondo e due organizzazioni socio-economiche-statali: quello calvinista-anglosassone e quella latina-cattolica

Il primo è realista fino al darwinismo (sopravviva il migliore); pragmatico fino al cinismo. L'altro, su cui pesa molto l'influenza del Vaticano, è solidale fino assistenzialismo; statalista fino all'eliminazione delle libertà personali.

Anche in pieno inverno, fuori dai pub a Londra si vedono uomini in t-shirt che sorseggiano birra come se fosse una calda serata estiva; e le donne sempre senza calze e con scarpe scoperte che in Italia si indossano solo a Ferragosto. Al contrario, gli italiani che arrivano a Londra anche in primavera, li riconosce da un chilometro perché sono bardati come se dovessero scalare il K2. Agli anglosassoni piace esibire una certa rudezza fisica; e pensano che gli italiani siano un popolo di "frignoni" che soffrono pure per un po' di freddo.

Ci vorrebbe la *medietas*, il giusto mezzo dell'antica Roma: gli italiani dovrebbero diventare un po' più pragmatici e rispettosi delle regole; gli inglesi umanizzarsi un po'.

Il fatto che qui nessuno sia (ancora) in casa non vuol dire che l'allarme sia snobbato: cinema, teatri chiusi, eventi pubblici cancellati. Molti negozi stanno decidendo di chiudere anche senza un divieto. Da Harrod's, i grandi magazzini solitamente presi d'assalto dai turisti, gli enormi corridoi sono semi-vuoti. Mentre scrivo questo resoconto per l'amata e lontana Gubbio, arriva la notizia che pure la National Gallery abbassa la saracinesca. Ultima volta che la pinacoteca più importante del Regno Unito e uno dei musei più famosi al mondo era stato chiuso, era stato proprio nel 1940: Churchill fece traslocare tutti i quadri in un bunker al sicuro dai bombardamenti tedeschi. Oggi non ci sono gli aerei nemici, i quadri possono rimanere dove sono. Ma c'è lo stesso una guerra.

* **Giornalista de Il Sole 24 Ore**

MA ORA IN UK TUTTI GUARDANO A COSA FA L'ITALIA

In pochi giorni è cambiato radicalmente l'umore dei sudditi della Regina. Perché dopo un'iniziale sensazione di distacco e superiorità il numero dei contagi (e purtroppo anche dei decessi) nel Regno Unito ha cominciato a prendere piede. Tanto che il premier **Boris Johnson** ha dovuto abbassare i toni, consapevole che le restrizioni già operate in altri paesi toccheranno anche il popolo britannico. Sono migliaia gli italiani che si trovano a

Londra e dintorni: la Brexit aveva messo alcuni di loro alla porta, ora resta da capire cosa accadrà una volta terminata la fase dell'emergenza legata al Covid-19. Intanto alcuni studenti (anche eugubini) hanno fatto ritorno a casa dopo essersi rintanati per giorni a casa, suscitando anche l'ilarità di qualche collega inglese. Eppure tutti adesso guardano all'Italia: è da lì che il mondo attende risposte per decidere come rispondere al virus.



Caffè in Cialde e Capsule

Emozioni di caffè

Nel rispetto della salute di tutti i nostri clienti e dei nostri collaboratori, delle attuali normative vigenti e del momento difficile che tutta Italia sta attraversando, ricordiamo che i nostri punti vendita **sono aperti regolarmente.**

#andratuttobene



A Gubbio siamo aperti presso il punto vendita all'interno del Centro Commerciale Le Mura



arte verde Giarardini

SCONTI



PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE



📍 Via Perugia (Bivio Ortoguidone) - GUBBIO
☎ 075 922 1177 | 🌐 www.ilgarden.com | ✉ ilgarden@tiscali.it | 📺 Il Garden

OPERAI SENZA TREGUA, L'ALTRA FACCEIA DEL VIRUS

NEI SUPERMERCATI SI LAVORA SENZA SOSTA PER RIFORNIRE DI CONTINUO SCAFFALI PRESI D'ASSALTO DA CONSUMATORI IN PREDAL PANICO. "NEMMENO A NATALE COSÌ TANTO LAVORO. FACCIAMO TURNI ANCHE DI NOTTE, SPESSO SENZA SICUREZZA". ANCHE LA DISTRIBUZIONE È IN DIFFICOLTÀ. I SINDACI UMBRI TENDONO LA MANO

di **ROBERTO BARBACCI**



Ci sono tanti eroi in questi giorni di sofferenza e angoscia. Quelli dietro un camice che fanno avanti e indietro nelle corsie degli ospedali, giustamente celebrati come "eroi civili" di una guerra combattuta con armi non convenzionali. Ma anche persone all'apparenza più semplici che

pure danno un contributo straordinario che travalica a volte anche le normali abitudini. Perché se ogni giorno gli scaffali dei supermercati e dei negozi di generi alimentari sono pieni è perché **molti operai hanno deciso di fare le ore piccole** pur di consentire ai cittadini di trovare tutto ciò di cui hanno bisogno. Una forza lavoro notevole e di grande supporto a tutta la macchina governativa, anche perché mai come in questi periodi si assiste a un vero e proprio "assalto" da parte di persone in preda (il più delle volte) all'ansia di non poter più disporre delle provviste. A poco sono valsi sin qui i ripetuti appelli piovuti da più parti, tutti tesi a ricordare che non verranno mai meno cibi e alimenti sugli scaffali. Si è assistito a un po' di tutto: uscite notturne per la spesa, carrelli stipati all'inverosimile, addirittura aiuto con carichi ben superiori alla portata consentita. Per non dire di quei consumatori che si recano nei supermercati anche più volte al giorno, magari solo per prendere poca roba da mangiare. Magari sarà la voglia di uscire di casa, ma farlo per prendere mezzo etto di salame e chiedere persino di imbustarlo sottovuoto, se non è follia, quantomeno ci va molto vicino.

RITMI DURI DA SOSTENERE

Per molti lavoratori del settore della piccola e grande distribuzione queste sono settimane di grande sforzo e tensione. Costretti a lavorare negli orari più disparati, spesso peraltro impossibilitati a indossare mascherine o indumenti adatti per evitare pericolosi contagi. C'è chi dice di aver accumulato ore di straordinari in doppia cifra nell'arco di una settimana (roba che di solito neanche in un mese...), chi di aver rimesso sistematicamente la sveglia anche due ore prima dell'orario canonico di entrata, perché le richieste si moltiplicano e col passare dei giorni, anziché placarsi, non co-

noscono sosta. Così ogni giorno gli scaffali si riempiono non una ma anche due e persino tre volte dopo essere stati svuotati. "Pasta, tonno, pomodori e prodotti in scatola vanno per la maggiore, ma nessuno come la farina: a volte ci chiediamo se di questo passo le produzioni riusciranno a reggere il passo", fa sapere uno dei tanti operai eugubini che di questi tempi le mura di casa giura di vederle davvero poco. "Abbiamo assistito a comportamenti davvero difficili da spiegare. A volte la gente è in preda all'irrazionalità e riempie il carrello senza una reale esigenza. Quanto a noi, è normale faticare in un periodo così intenso, molto più di quanto non accada a Natale. Sono soprattutto tensione e paura a bruciare energie preziose. E per quanto gli incassi lascino presagire paghe decisamente allettanti (soldi per gli straordinari adesso ce ne sono, eccome) speriamo che questa emergenza finisca presto perché abbiamo tutti bisogno di tornare alla normalità".

IL SUPPORTO DEI SINDACI

Della questione si sono interessati anche i sindacati dei comuni umbri, consapevoli dei rischi e delle difficoltà in cui si ritrovano a dover fare i conti tanti lavoratori. "Ci sentiamo in dovere di farci carico delle tantissime sollecitazioni che ci provengono quotidianamente da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dei supermercati o delle attività di distribuzione di generi di prima necessità al servizio dei cittadini. Sappiamo benissimo di non poter agire direttamente, come magari vorremmo, ma il nostro ruolo e la nostra coscienza ci impone di fare un appello al senso di responsabilità di tutti. In un periodo di emergenza, come quello che stiamo attraversando, noi Sindaci dobbiamo saper tutelare anche chi da settimane sta garantendo, con il proprio lavoro, il regolare approvvigionamento dei beni di prima necessità. Per questo ci rendiamo disponibili ad un accordo complesso, così come è avvenuto in altre regioni italiane (vedi nel Lazio), che nel periodo di emergenza regolamenti gli orari di apertura e chiusura degli esercizi, in modo da garantire il necessario riposo ed una vita normale anche a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di supermercati ed attività di distribuzione di generi di prima necessità che dall'inizio di questo "periodo critico" sono impegnati in prima linea".

SOLIDARIETÀ Raccolte fondi e acquisto di strumentazioni per il polo di Branca: così si combatte l'emergenza

MOBILITAZIONE PER L'OSPEDALE

Le associazioni e le attività del territorio si mobilitano per l'emergenza coronavirus. Nei giorni scorsi sono state già diverse le **donazioni fatte all'indirizzo dell'ospedale comprensoriale di Branca**: Colacem Spa (Gruppo Financo) ha donato 4 ventilatori polmonari e 3 ecografi per la diagnosi precoce di polmoniti virali. "In questa difficile situazione stiamo tutti riconoscendo l'importanza delle competenze, della ricerca e della scienza. Riscopriamo il valore di un sistema economico e produttivo che permette la qualità della vita, assicurando risorse per le cure e l'assistenza, la scuola e le infrastrutture: servizi essenziali per il vivere civile. La speranza è che, anche grazie alle nuove disposizioni più restrittive e alle misure di contenimento della diffusione del virus, immediatamente adottate anche in azienda per salvaguardare i nostri dipendenti, la nostra Umbria non

ne abbia necessità. Tuttavia è fondamentale prepararsi quanto più possibile per garantire la migliore assistenza sanitaria in una situazione grave e imprevista". Il Gruppo Barbetti ha donato all'ospedale di Branca un ecodoppler digitale per la terapia intensiva, su indicazione dei dirigenti medici del nosocomio comprensoriale che hanno evidenziato l'urgente necessità al gruppo cementiero di Gubbio. Il **Lions Club Gubbio** ha attivato una raccolta fondi che ha già superato quota 10mila euro per l'acquisto di attrezzature diagnostiche destinate al reparto di terapia intensiva. Da lodare anche l'iniziativa di alcuni giovani privati che hanno deciso di devolvere l'intero montepremi della stagione 2019-20 del Fantacalcio (circa 700 euro) mettendolo a disposizione dell'emergenza sanitaria nazionale. Piccoli gesti, ma fatti veramente col cuore.



al **CASELLINO**

informa che tutti i giorni a partire dalle ore 18,30 è attivo il

SERVIZIO D'ASPORTO A DOMICILIO



Per info e prenotazioni:

075.9277919

Whatsapp

334.5631252 / 348.0307117



CERI, SE SALTA IL 15 MAGGIO SI PENSA ALL'11 SETTEMBRE

di **ROBERTO BARBACCI**

A POCO MENO DI DUE MESI DALLA **GRANDE FESTA**, L'EMERGENZA CORONAVIRUS GETTA **UN'OMBRA INQUIETANTE** E SUGGERISCE DI STUDIARE **POSSIBILI VIE D'USCITA**. L'**UNIVERSITÀ DEI MURATORI** PRENDE TEMPO. "AVREMO UN **QUADRO PIÙ DELINEATO** SOLAMENTE DOPO IL FATIDICO **3 APRILE**", SPIEGA IL PRESIDENTE **FABIO MARIANI**. E TRA LE TANTE **IPOTESI** SI FA LARGO QUELLA DI UN POSTICIPO **A FINE ESTATE**

Più di quello che accadrà il prossimo 3 aprile, ultimo giorno di restrizioni indicato nel decreto ministeriale dello scorso 11 marzo, agli eugubini (con le dovute proporzioni) interessa sapere **cosa ne sarà del prossimo 15 maggio**. Un chiodo fisso tutto l'anno, figurarsi adesso che di tempo per pensare, stando chiusi nelle proprie abitazioni, ce n'è in abbondanza. La festa più amata dagli eugubini, inutile girarci troppo intorno, è a rischio come lo sono tutte le manifestazioni folcloristiche e tradizionali che popolano ogni parte d'Italia. Lo spazio per ritenere che possano sussistere le condizioni per un regolare svolgimento, magari a costo di qualche limitazione, invero ancora ci sarebbe, eccome. Ma dipenderà da tanti fattori, in primis quello legato alla curva dei contagi di Covid-19 che a detta degli esperti potrebbe cominciare a decrescere nell'ultima settimana di marzo. Ma tornare alla normalità, intesa anche come libertà di aggregazione e celebrazione di una festa che già di per sé comporta un enorme fardello di vincoli e restrizioni legati alla sicurezza, è una conquista che necessita di tanto tempo. Forse non abbastanza se si considera che al 15 maggio mancano ormai poco meno di 60 giorni.

PRESTO PER FARE IPOTESI

In città il dibattito serpeggia soprattutto sui social, divenuti ben più di una piazza virtuale in tempi di coronavirus. All'Università dei Muratori, ente depositario della festa, le voci sono arrivate in fretta. "Come molti eugubini il nostro pensiero corre veloce a ciò che potrà accadere il 15 maggio", spiega il presidente **Fabio Mariani**. "Ad oggi possiamo semplicemente attenerci a ciò che è stato deciso a livello governativo, quindi aspettare almeno venerdì 3 aprile prima di prendere in esame qualsiasi soluzione. Negli anni passati, proprio in prossimità della prima settimana di aprile, il Prefetto era solito convocare tutte le parti coinvolte nell'organizzazione della festa per cominciare ad approntare il piano di lavoro, in particolar modo legato alla sicurezza. Non so se sarà così anche quest'anno perché immagino che i Prefetti abbiano già molte altre questioni di cui occuparsi, ma ad ogni modo oggi ogni ragionamento o ipotesi è da considerare prematura". La fede incrollabile del popolo eugubino nell'intercessione del Beato Ubaldo è molto più di uno scudo al pensiero di non poter celebrare la festa alla vigilia della ricorrenza della morte del santo. "Bisogna essere realisti e pensare che le difficoltà da qui al 15 maggio non mancheranno", riprende Mariani. "C'è chi parla addirittura di una situazione di emergenza destinata a protrarsi fino alla prossima estate, scenario al quale nessuno vuole credere perché di fatto renderebbe impossibile qualsiasi velleità legata allo svolgimento della festa. Credo però che in questa fase la cosa più importante di tutte sia augurarsi di tutto cuore che l'apparato sanitario regga l'urto dei tanti pazienti che lottano per la loro vita. Prima verrà superata questa fase, prima si potrà tornare alla normalità".

11 SETTEMBRE, L'ULTIMO APPIGLIO

Tra le tante proposte girate sui social ce n'è una che in una cer-



La Calata dei Neri 2019

ta misura sembra poter trovare nel presidente dell'Università dei Muratori un possibile sostenitore: quella di posticipare la festa all'11 settembre, giorno in cui gli eugubini ricordano la traslazione del corpo di Sant'Ubaldo dalla cattedrale alla cima del monte Ingino dove oggi sorge la basilica, custodita dai Canonici Regolari Lateranensi. "Diciamo che potrebbe rappresentare una soluzione estrema, ma praticabile. Dopotutto quella è una data molto cara agli eugubini e rientra in uno dei tre momenti dell'anno (gli altri due sono quello della canonizzazione e naturalmente quello dell'anniversario della morte) in cui viene omaggiato il Patrono. Credo però che anche in questo caso sia prematuro sbilanciarsi perché un'eventuale coda del coronavirus fino a

estate inoltrata renderebbe difficilmente praticabile anche questa ipotesi, e rischiare di dover lavorare su un progetto destinato a sua volta a non vedere la luce sarebbe oltremodo sbagliato. Una cosa è certa: gli eugubini hanno a cuore la festa e tutte le realtà coinvolte nell'organizzazione ne dovranno tener conto. Poi è chiaro che arriverà un giorno in cui non si potrà più rimandare la decisione finale: l'ultima parola spetterà alle istituzioni e tutti dovremo accettarla, qualunque essa sia".

IL PASSATO INSEGNA

A chi ritiene che una proposta tesa a celebrare la festa in una data diversa dal 15 maggio possa risultare in qualche modo provocatoria e fuori dall'ordine delle idee val bene ricordare che in passato più volte è capitato di assistere a edizioni tenute in un giorno che non era quello canonico della vigilia dell'anniversario della morte di **Ubaldo Baldassini**. L'ultimo precedente è datato quasi un secolo: domenica 15 maggio 1921 in Italia si svolsero, in un clima di grande tensione, le elezioni politiche che videro la vittoria dei socialisti, ma anche l'ascesa dei blocchi nazionali, tra cui quello fascista. Per decreto prefettizio i Ceri vennero spostati a domenica 22 maggio, giornata passata alla storia come una delle più drammatiche per via del maltempo e soprattutto dei ripetuti scontri tra i militanti anarchici e fascisti, che portarono anche a numerosi arresti. Anche nel 1837 la festa venne spostata di qualche giorno: si tenne domenica 21 maggio per volere della Sagra Congregazione dei Riti, organismo papale soppresso nel 1869, in quanto la Pentecoste quell'anno cadeva il 14 maggio e all'epoca era usanza celebrarla su tre giorni, anziché uno. Motivo per cui anche la festa di Sant'Ubaldo venne posticipata al 22 maggio, con i Ceri appunto celebrati il giorno precedente. Tempi e situazioni differenti, ma utili per provare a guardare oltre senza preconcetti o schemi rigidi. Perché la situazione attuale suggerisce flessibilità e spirito di adattamento. Se agli eugubini venisse davvero chiesto di pazientare 118 giorni non sarebbe poi la fine del mondo. A loro modo partecipi e protagonisti di un'annata unica e irripetibile allo stesso tempo. Senza dimenticare che, meteo alla mano, settembre negli ultimi anni si è rivelato molto più favorevole rispetto a maggio.

(Ha collaborato **Fabrizio Cece**).

APERTI ON LINE E CONSEGNE A DOMICILIO!



331 870 3737

075 9273615

limonero.it

Scrivi, telefona o acquista direttamente on line
per ricevere il tuo ordine in 3 ore!

LIMONERO
profumeria

Via della Repubblica |   

3 ore nel comune di Gubbio, 24 ore nel resto d'Italia salvo limitazioni del vettore utilizzato.

FERMATI PURE I FOCARONI "ORA BRUCIAMO IL VIRUS"

di **ROBERTO BARBACCI**

L'UNIVERSITÀ DEI FALGNAMI HA RINVIATO A DATA DA DESTINARSI LE CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN GIUSEPPE. "APPENA SUPERATA L'EMERGENZA TORNEREMO A PENSARE A NUOVE INIZIATIVE", SPIEGA IL PRESIDENTE FILIPPETTI



Decine di focolai sparsi per tutto il comprensorio al calar del sole, spettacolo di rara bellezza e fascino di cui si può godere solo una volta all'anno. E magari un occhio attento li scorgerà anche quest'anno in un 18 marzo che pure si preannuncia decisamente mesto, di sicuro più buio perché a illuminarlo **non ci saranno le luci dei focaroni di San Giuseppe.**

Antica usanza eugubina che vuol celebrare l'arrivo della primavera, bruciando letteralmente le cose vecchie

in un vero e proprio rito che riesce ad ammaliare grandi e piccini. Da qualche anno poi, grazie al grande lavoro svolto dall'Università dei Falegnami, la festa per il santo patrono aveva assunto un significato e una rilevanza ancora maggiori: da un lato il concorso dei disegni dedicati alle scuole, dall'altro il tour serale con i fuochi accesi nei quattro quartieri del centro storico, muovendo tante persone per una serata all'insegna della partecipazione e della voglia di stare insieme. Il resto dello spettacolo, come detto, è ben visibile da un punto panoramico dal quale poter scorgere tanti fuochi accesi nelle zone più disparate della campagna eugubina, offrendo un colpo d'occhio di mirabile bellezza. Quest'anno di sicuro qualcuno non vorrà interrompere la "tradizione", ma le restrizioni legate al decreto dello scorso 11 marzo in un modo o nell'altro finiranno per scoraggiare tanti eugubini dal loro intento.

VOGLIA DI RIPARTIRE

C'è pure un invito partito dalle stanze di palazzo Pretorio, col quale si chiede ai cittadini di non accendere fuochi e di rispettare le di-

rettive già abbondantemente spiegate nei giorni scorsi. L'Università dei Falegnami ha dovuto rimandare i festeggiamenti ad altra data: "La situazione era tale da imporre una rinuncia forzata", spiega il presidente **Roberto Filippetti**. "Con grande dispiacere abbiamo appreso quanto stabilito in sede di Governo, ma non ci perderemo d'animo e stiamo già pensando a nuove iniziative da realizzare una volta usciti dall'emergenza. Adesso è importante vincere questa battaglia e "bruciare del tutto il virus", tanto per restare in tema. Poi ci sarà modo di festeggiare la nostra università". Per le celebrazioni legate all'università ci sono al vaglio diverse opzioni, tutte legate al periodo estivo. Probabile che invece vengano recuperate prima le premiazioni del concorso dedicato agli alunni delle scuole elementari: "Il termine ultimo per l'invio dei materiali scadeva lo scorso 6 marzo, cioè il giorno successivo a quello in cui sono state chiuse le attività didattiche. Di sicuro cercheremo una soluzione in tempi rapidi, non appena sarà possibile organizzare un evento con tanta gente, per consegnare i premi". Filippetti, seppur dispiaciuto per le vicende che impediranno le celebrazioni nella giornata di giovedì 19 marzo, è comunque soddisfatto di quanto fatto dall'Università che rappresenta negli ultimi anni: "Stiamo assistendo a un periodo di grande fermento, con iniziative mirate ai più piccoli ma anche alle famiglie. Abbiamo altre idee da portare avanti nei prossimi anni e cercheremo di superare questo momento particolare mettendo ancora più voglia e determinazione nel riuscire a portarle a compimento. Il concorso di disegno da un lato e il giro dei focaroni dall'altro hanno ridato lustro e importanza a una tradizione radicata da secoli di cui si stava perdendo progressivamente traccia. È bello sapere che tanta gente attende queste celebrazioni, come testimoniato dalle tante persone che ci hanno manifestato il loro grande dispiacere per l'inevitabile rinvio".

15

DIOCESI Se ne saprà di più tra un paio di settimane. A Cantiano salta la *Turba*: impossibile effettuare le prove

LA CEI CONFERMA (PER ORA) I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

Per ora il **programma dei riti della Settimana Santa** è da intendersi valido e confermato. Ma è evidente come una decisione al riguardo non potrà che essere presa dopo la faticosa data del 3 aprile, giorno in cui scade il decreto ministeriale legato alle restrizioni valide in tutta Italia. Solo dopo quel giorno si potrà realmente capire cosa ne sarà di uno dei periodi più densi di significato e attese del popolo cattolico, ma anche di quello eugubino che vive con profondo trasporto e passione la settimana che conduce alla Pasqua di Resurrezione. Molto dipenderà dall'andamento dei contagi su base nazionale: impossibile pensare che alle zone meno colpite (come al momento pare essere quella eugubina e più in generale umbra) possa essere concessa libertà di decidere quali norme indicare e utilizzare per manifestazioni a forte rischio contagio, essendo impossibile nel caso della **Processione del Cristo Morto** garantire un metro di distanza sia tra figuranti, portatori e



cantori del Miserere, sia tra la folla destinata ad accorrere ai lati. Se ne riparlerà tra un paio di settimane, o quantomeno quando il quadro a livello generale (e nazionale) sarà un po' più delineato. Altrove hanno già dovuto prendere decisioni drastiche: a Cantiano non andrà in scena la *Turba*, poiché le limitazioni da qui al 3 aprile impediscono anche e soprattutto di effettuare le prove della rappresentazione. Mons. **Luciano Paolucci Bedini** ha rivolto un

invito forte alla cittadinanza chiedendo a tutti di "non perdere la speranza in questo momento di grande prova". Celebrare i riti della Settimana Santa, qualora fosse possibile e anche se in forma ridotta, sarebbe comunque un segnale forte di ripresa e rinascita. È quello che il popolo eugubino attende, pensando anche a un maggio che in tanti vorrebbero essere un po' più distante di quanto non lo sia oggi, calendario alla mano.

R.Bar.

COMUNE, DUE PESI DUE MISURE PER CONCORSI E PROMOZIONI

di **MASSIMO BOCCUCCI**



CHI VUOLE **ACCEDERE AI POSTI** NELL'ENTE NON PUÒ AVERE **PROCEDIMENTI PENALI** IN CORSO, MA QUESTO NON VALE PER LE **PROGRESSIONI DEI DIPENDENTI**. BASTA UNA **DELIBERA DI GIUNTA**, MA È STATO FERMATO DA UNA PARTE DELLA MAGGIORANZA UN **ORDINE DEL GIORNO** DEL CONSIGLIERE COMUNALE **ALESSANDRO BRUNETTI** (LIBERI E DEMOCRATICI) CHE PUNTA A **UNIFORMARE I CRITERI**

Il regolamento comunale sui concorsi per accedere ai posti in Comune, risalente al 2008, prevede che non vi possano partecipare quei soggetti colpiti da **condanne penali o abbiano in corso procedimenti penali** legati a vicende legate alla pubblica amministrazione. Questo criterio non vale però per le progressioni interne (promozioni e, oppure, gratificazioni economiche). Tale disparità di trattamento fa discutere e alimenta forti dubbi sulla legittimità della situazione, tanto più che basta una delibera della Giunta Comunale per uniformare i criteri, estendendo cioè quel dispositivo di interdizione anche ai dipendenti. Attualmente al Comune di Gubbio ci sono dipendenti imputati per reati contro la pubblica amministrazione che beneficiano di incarichi e gratificazioni economiche aggiuntive.

Un ente pubblico nel caso di procedimenti penali in corso può perfino sospendere il dipendente dall'attività: a Gubbio si è deciso legittimamente di mantenere in servizio i dipendenti imputati, di lasciarli - come nel caso del tenente dei vigili urbani **Nadia Ercoli** - nello stesso posto di lavoro con le identiche funzioni beneficiando di ogni gratifica e di accoglierne la richiesta di trasferimento, come nel caso di **Lucia Cecili** passata all'ufficio tributi (per decisione della Giunta Stirati) per poi ottenere la posizione organizzativa con gratifica funzionale ed economica decisa dal dirigente sulla base dei titoli e di un rapporto fiduciario (strano: il Comune si è costi-

tuito parte civile nel processo Trust nei confronti degli imputati, compresa la Cecili).

CRITERI DA UNIFORMARE

L'uniformità dei criteri tra i concorsi esterni e le posizioni interne è sollevata in un ordine del giorno proposto dal consigliere comunale **Alessandro Brunetti** del movimento civico Liberi e Democratici. L'ex assessore al personale, al tempo di **Diego Guerrini** sindaco, ha preparato il documento ormai da qualche settimana e l'ha portato all'attenzione della maggioranza che però, in alcune componenti, sta frenando congelando la proposta. Brunetti non intende forzare la mano e presentare l'ordine del giorno in aula (potrebbe trovare consensi al di là del perimetro della maggioranza) senza un'intesa preventiva nei LeD e nell'intera coalizione.

Viene da chiedersi perché non sia lo stesso sindaco **Filippo Mario Stirati** a prendere l'iniziativa di approntare la delibera di Giunta che uniformi i criteri, per evitare che vi sia il benché minimo sospetto di un cordone protettivo verso gli attuali dipendenti sotto processo. Tra l'altro sulle vicende del personale nella maggioranza ci sono anche figure che ricoprono il doppio ruolo di funzionario comunale di quel settore e attivista politico presente a tutti i vertici, anche a quelli che si occupano della materia. Queste situazioni, che ricomprendono i potenziali conflitti d'interessi, non aiutano la chiarezza e la trasparenza nelle decisioni e nei provvedimenti.

16

LA PRIMAVERA È ARRIVATA!

TUTTO PER GLI ORTI

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA
ORTO E GIARDINO

IL NEGOZIO
della TERRA

ANIMALI - MANGIMI - ACCESSORI
AGRIFLOR

PIANTINE DA FRUTTO

Mangimi & Accessori

* Mangimi Monge, Royal Canin, Hill's, Trainer, Eukanuba

* Accessori per animali, gabbie per uccelli delle migliori marche (Ferplast, Ferribiellae)



MONGE
La famiglia italiana del pet food

TRAINER
DOG & CAT WELLNESS

Hill's

Eukanuba

Via dell'Arboreto - 06024 Gubbio (Pg) - Tel. e Fax 075 9272288

GORACCI HA TEMUTO DI PERDERE SOLDI E POSTO

L'EX SINDACO HA DECISO DI **RESTARE CONSIGLIERE COMUNALE** RINUNCIANDO ALLA **CAUSA CONTRO IL COMUNE**, RESPINTA IN PRIMO GRADO, PER UN RIMBORSO DI 18MILA EURO DELLE **SPESE LEGALI**. LUI: "VOLEVANO **ELIMINARMI** POLITICAMENTE". NELLA MAGGIORANZA: È UN POLITICO FURBACCHIONE CHE **FA LA VITTIMA E L'EROE**

di **MASSIMO BOCCUCCI**



Nella maggioranza in diversi l'avevano previsto che alla fine **Orfeo Goracci** avrebbe **rinunciato alla causa contro il Comune**, peraltro dopo aver perso in primo grado avendo respinto il tribunale di Perugia la sua richiesta economica di 18mila euro in primo grado, per restare in Consiglio Comunale.

Vedrai - dicevano -, Goracci è un politico furbacchione, ha sperato che nessuno si accorgesse di quella incompatibilità per poi fare la vittima politica immolandosi per chi l'ha votato e i suoi fedelissimi, sino a far perdere tempo al Consiglio Comunale con due dibattiti da cinque ore. Qualcuno aveva visto lontano, così allo scadere dei termini che l'avrebbero portato alla decadenza, l'ex sindaco ha deciso di tenersi il posto da consigliere comunale annunciando il ritiro del ricorso in appello che ha fatto venir meno la posizione di incompatibilità sancita dalla legge. Nella prossima seduta consiliare l'assemblea prenderà atto della rimozione dell'incompatibilità.

IL VOTO

Goracci ha raccontato i fatti alla sua maniera, anche per tenere alto il morale delle proprie truppe. Ha esternato sui social di complotti quando tutti hanno sempre saputo e scritto che dipendeva solo da lui la decisione di continuare a fare o meno il consigliere comunale, senza alcuna possibilità per chicchessia di metterlo alla porta. Tra l'uovo oggi (il posto da consigliere comunale) e la gallina domani (il ricorso in appello dopo aver perso la causa in primo grado), ha preferito mantenere il ruolo istituzionale nel timore di perdere entrambi. Ha rinunciato anche a impugnare davanti al Tar la decisione dei 16 consiglieri su 25 che il 27 febbraio scorso, sentiti i pareri del segretario generale del Comune **Claudia Bianchi** e del Ministero dell'Interno attraverso la Prefet-

tura, hanno sancito che vi fosse l'incompatibilità. In quella seduta consiliare votarono contro l'incompatibilità il già candidato a sindaco grillino **Rodolfo Rughi**, sorprendendo lo stesso Goracci, mentre **Mauro Salciarini** non ha partecipato al voto (qualcuno si è chiesto: **Beppe Grillo** e **Marco Travaglio** lo sanno?), e il candidato sindaco del centrodestra **Marzio Presciutti Cinti** che su Facebook ha poi commentato "La scelta giusta" un post dell'ex sindaco (la Lega non ha partecipato al voto: ormai Presciutti Cinti va sempre più per conto suo e gli alleati lo considerano politicamente un cane sciolto).

LA VICENDA

Goracci aveva inoltrato appello, dopo il respingimento in primo grado nel giugno scorso della sua richiesta, per avere 18mila euro di rimborso spese legali a seguito del proscioglimento per varie ragioni e circostanze di 22 dei 36 capi d'imputazione dell'inchiesta Trust (è in corso il processo di primo grado al tribunale di Perugia). Per Goracci la richiesta è da ritenersi legittima perché quei reati contestati con relativo proscioglimento sono tutti legati al suo mandato da sindaco, mentre i pareri tecnici e la maggioranza dei consiglieri ritengono che siano per lo più fatti personali, specialmente la vicenda della violenza sessuale.

LA DIFESA

"L'impegno in Consiglio Comunale continua e con più vigore - ha scritto Goracci su Facebook -, lo faccio per i 2.140 eugubini che mi hanno votato e per le decine che si sono impegnati, per la mia storia umana e politica fatte sempre di coerenza, correttezza e coraggio rinunciando alla possibilità di un rimborso di decine di migliaia di euro. La mia opposizione a questa maggioranza ipocrita e politicamente scorretta e incoerente sarà ancora più netta e decisa, di sicuro verrà costantemente richiamata in ogni Consiglio Comunale. Ritengo la decisione assunta dal Consiglio Comunale illegittima, pretestuosa, fondata esclusivamente su valutazioni tecniche, personalistiche, di sola ostilità verso la mia persona".

RIMPASTO E CAMBI IN CONSIGLIO, STIRATI TIENE A FRENO LA COALIZIONE



Simona Minelli

Sono all'ordine del giorno il **rimpasto in giunta e le manovre nella maggioranza** in consiglio comunale, frenate dal coronavirus ma che passata l'emergenza impegneranno il sindaco. **Filippo Mario Stirati** avrà il suo da fare per rimettere or-



Valerio Piergentili

e Democratici (LeD), per i quali si vorrebbe un tagliando.

Si guarda anche allo scenario tra i consiglieri dopo la costituzione del gruppo Misto da parte di **Giovanni Manca** e **Giorgia Vergari** che hanno lasciato i LeD pur restando in



Nello Fiorucci

maggioranza. Altri esponenti degli stessi LeD hanno fatto al presente a Stirati di non condividere la linea generale, tanto da autoemarginarsi disertando anche i lavori consiliari al di là delle motivazioni ufficiali. Manca e Vergari sono pronti ad accogliere altri dissidenti e puntano a coinvolgere pure **Marco Cardile**, capogruppo del Pd, che ha tutta l'intenzione di entrare in maggioranza non appena il congresso avrà definito i nuovi quadri dirigenti con il segretario (**Gianni Fabbretti** per ora favorito) e la linea politica.

M.Boc.

PIERUCCI elettrodomestici

L'assistenza fa la differenza

FRAZIONE SEMONTE TEL 0759274234 LEOFFERTE@GMAIL.COM

La lavatrice piu' silenziosa del mercato

FSCRBG 80411 Lavatrice - Core + - 8 Kg

Zen Technology
Il motore più silenzioso del mercato. Vibrazioni minime e assoluto silenzio, grazie al motore-collegato direttamente al cestello. Garantito a Vita

Soft Move™
Movimenti specifici del cestello per una cura su misura dei capi.

Fresh Care™
Mantieni freschi i tuoi capi con i movimenti delicati del cestello a fine ciclo.

Whirlpool

GARANZIA A VITA SUL MOTORE

OFFERTA 449€

LXP: 85x60x61 cm - 1400 giri - Classe A+++ - 50%

Asciugatrici

OFFERTA 499€

Hotpoint ARISTON

Delicata sui tuoi capi

SISTEMI DI ALLARME

Facile da montare, affidabile e con caratteristiche Professionali

OFFERTA Kit 299€

Videosorveglianza Professionale

Safire

Telecamera senza fili a batteria ricaricabile

Stufa a Pellet

COSTRUITA IN ITALIA

699€

Asciugatrice + Lavatrice

Tutto a soli 599€

A++ 8Kg INDESIT = **A+++ 8Kg INDESIT**

Centrifuga 1200

DeLonghi

PANE & PIZZA

Questo forno raggiunge i 300 gradi ed è dotato di pietra refrattaria cottura PIZZA. La funzione di LIEVITAZIONE ti consente di far lievitare l'impasto già nel tuo forno a 40 gradi.

I migliori elettrodomestici DeLonghi Comprati insieme costano meno 699€

OFFERTA FINE STAGIONE SCONTATISSIMI !!!

Stufe a legna e pellet

Rizzoli, VESCOVI, QUADRA-FIRE, MBS, RIKA SEGUINI

LA SOLUZIONE E' ACTIVE 20°!

la PRIMA lavatrice che RIMUOVE a SOLI 20°C più di 100 MACCHIE, anche le più ostinate grazie alla tecnologia Active Care

Grazie all'innovativo sistema Active Care, la nuova lavatrice Hotpoint Active 20° si prende cura dei tuoi capi rimuovendo più di 100 macchie a soli 20°C. Puoi scegliere tra 6 cicli di lavaggio Active e poi premere il tasto dedicato per aggiungere l'opzione Active Care. Il sistema combinerà 3 tecnologie:

- Active Mousse: un mix di acqua e detergente che aumenta il potere pulente fino al +60% e permette di lavare a 20°C.
- Active Drum: il cestello può fare fino a 10 movimenti multipli differenti che permettono di trattare più di 100 macchie**
- Active Load: il sensore è in grado di rilevare la quantità del carico e di ottimizzare di conseguenza la quantità di acqua e il tempo necessario per ogni ciclo.

OFFERTA 319€

Hotpoint ARISTON

Centrifuga 1400

Frigo Incasso

Cm 144x54 **219€**

Cm 177x54 **319€**

Congelatore

Congelatore 200 litri cm 95x58 **Classe A+**

199€

Hotpoint ARISTON

Cucina cm 60x60
forno ventilato
11 posizioni
di cottura forno
bruciatore gas
tripla corona
modello
H6TMH2AF X IT

399€

INDESIT

Offerta 199€

Tutti allo stesso prezzo

Lavatrice Forno Ventilato Lavastoviglie incasso

OFFERTA

Novità

I forni a vapore e tutta la qualita' tedesca

Consente di ottenere piatti succulenti teneri e saporiti, preservando le sostanze nutritive

PD, CIRCOLO UNICO E CAVALLI DI RITORNO

IN PIAZZA ODERISI SI PREPARA IL CONGRESSO PER CERCARE LA SVOLTA DOPO IL TRACOLLO NEI CONSENSI. CI SONO CINQUE TESSERATI CHE ALLE ELEZIONI COMUNALI DI MAGGIO 2019 SI SONO SCHIERATI CONTRO IL PARTITO



Giovanni Manca

L'obiettivo è cambiare strada per recuperare i consensi. Il Pd ci prova dopo i ripetuti tracolli nelle urne che l'hanno portato a Gubbio ai minimi storici. Si prepara il congresso **pianificando un solo circolo al posto dei quattro attuali** (centro, est, ovest e sud), con il tentativo di varare una lista unica da cui eleggere i sessanta membri dell'unione comunale. In piazza Oderisi si muovono in questa direzione i reggenti Marco Cardile, Francesco Filippetti e Luca Naticchi che hanno preso in mano il partito dopo i passi indietro di Andrea Smacchi e Calogero Alessi. Il tema dominante è legato ai cavalli di ritorno. Sono cinque i casi dei tesserati del Pd che alle ultime elezioni comunali, nel maggio 2019, si sono candidati contro lo stesso Pd. A Giovanni Manca e Giorgia Vergari, eletti in consiglio comunale con il movimento Liberi e Democratici a sostegno del sindaco Filippo Mario Stirati per poi uscire e costituire il 31 gennaio scorso il gruppo Misto restando in maggioranza, si sono aggiunti **Ciro Carbone** candidato con i Socialisti, **Giordano Nuti** e **Federico Panfili** presenti nella lista civica Gubbio Rinasce Libera che ha sostenuto Orfeo Goracci.

LE REGOLE

Lo statuto, approvato dall'assemblea nazionale il 17 novembre 2019, esplicita che non possono tesserarsi per due anni i soggetti che si sono candidati contro il Pd che si segnala sempre più come un albergo con le porte girevoli. Il triumvirato che guida il partito ha inteso coinvolgere gli organismi nazionali per avere lumi sulla controversa posizione dei cinque sub giudice: è stata richiamata la situazione dell'ex presidente della Camera **Laura Boldrini**, candidata alle Politiche 2018 con Leu in alternativa al Pd e dall'anno scorso tesserata col Pd con la benedizione entusiasta del segretario **Nicola Zingaretti**, fino a chiedere se l'unione comunale possa esprimersi con un voto sui questi cinque tesserati.

GIOCO DELLE TESSERE

Questa vicenda si ripercuote sugli equilibri congressuali: Manca e Vergari, entrambi legati al viceministro **Anna Ascani** vicepresidente nazionale del partito, gestirebbero una settantina di tessere che verrebbero dirottate verso la cinquantina facenti capo a **Gianni Fabbretti**, pronto a fare il segretario del partito con il sostegno del giovane consigliere regionale perugino **Tommaso Bori**. Al 31 gennaio, scadenza dei rinnovi, le tessere a Gubbio sono state poco più di duecento, a cui potrebbero aggiungersi altri tesserati neofiti fino alla vigilia congressuale (il regolamento vigente lo prevede). L'ex consigliere regionale **Ubaldo Casoli** ha chiesto il commissariamento del partito di Gubbio, ritenendo illegittime le decisioni prese dall'attuale unione comunale senza segretario e con presenze alle riunioni sotto la soglia del minimo previsto.

M.Boc.



Giorgia Vergari



Gianni Fabbretti

VIABILITÀ Il sindaco Stirati lavora alla flessibilità con i mezzi più piccoli, le corse a chiamata e il taxi sociale

TRASPORTI, SARÀ RIVOLUZIONE NOVITÀ ANCHE PER I TASSISTI

Cambierà il **servizio pubblico dei trasporti sul territorio**. Prepara modifiche sostanziali il sindaco **Filippo Mario Stirati**. Ci sono meno soldi, motivo di più per razionalizzare e rivedere certe modalità e taluni percorsi. Innanzitutto, si parte dal monitoraggio delle corse che spesso sono vuote o con il numero dei passeggeri che si contano sulle dita di una mano. "Le linee irrinunciabili - spiega Stirati - sono i collegamenti con l'ospedale di Branca, il cimitero e la stazione ferroviaria di Fossato di Vico. Non vogliamo penalizzare i cittadini. Ci stiamo muovendo sulla flessibilità con i mezzi più piccoli, le corse a chiamata e anche il taxi sociale. Pensiamo a correttivi per migliorare il servizio tenendo conto della vastità del territorio comunale, che è cinque volte la città di Parigi con oltre 600 chilometri di strade interne, e del fatto che non abbiamo la ferrovia. Sappiamo di dover arrivare a prendere decisioni complesse, ma è nostra intenzione non lasciare indietro nessuno".



TASSISTI, NUOVE TARIFFE

Ci sarà anche la proposta per un patto con i tassisti: "È stato chiesto al Comune l'aumento delle tariffe che sono ferme da anni. Verifichiamo le loro richieste con la possibilità di un accordo per alcuni servizi rivolti per esempio alle fasce più deboli". C'è infine una partita aperta con la Regione: "I ritardi della precedente giunta regionale sono evidenti per un piano dei trasporti vecchio e superato. Vanno riviste le risorse economiche che siano equilibrate nei vari territori. Gubbio ha pagato anche l'Iva, cosa che altri Comuni non hanno fatto. O ci restituiscono i soldi, oppure devono pagare tutti". Sui trasporti locali il gruppo consiliare della Lega ha presentato una mozione e sollecita un'audizione in seconda commissione di Busitalia, consorzio Cam, Cna Trasporti Fita Umbria e sindacati, mentre **Orfeo Goracci** in un'interrogazione chiede a Stirati le iniziative per evitare tagli.

IL COMUNE TROVA LA SEDE ALL'INPS E PAGA L'AFFITTO PER L'URBANISTICA

di **MASSIMO BOCCUCCI**

SCAMBIO DI SPAZI PUBBLICI: L'ENTE DI PREVIDENZA SOCIALE TRASLOCA IN VIA DELLA REPUBBLICA LASCIANDO IL PALAZZO DELLA SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO CHE AVRÀ IN CAMBIO L'AFFITTO DEL SETTORE COMUNALE



Via della Repubblica

L'Inps ha trovato gratis la nuova sede nel palazzo comunale di via della Repubblica, lasciando i locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso in via Gabrielli per i quali pagava l'affitto, mentre il Comune porterà in quei locali a San Martino gli uffici dell'urbanistica facendosi carico delle spese annuali, sebbene

abbia edifici e locali di proprietà. È l'epilogo di una vicenda della quale si è parlato per diverso tempo, con l'immane scia di polemiche. Ormai certi servizi pubblici statali - come appunto l'ente per la previdenza e l'assistenza - non vogliono più spendere soldi e vanno in cerca dei Comuni (altri enti pubblici) che possano ospitarli gratuitamente. L'Inps sostanzialmente minacciava di chiudere la sede gubbina e trasferirla altrove (si parlava di Gualdo Tadino). È così venuta in soccorso la Giunta Stirati che ha siglato un contratto di comodato d'uso gratuito per assegnare all'Inps gli spazi pubblici all'interno del palazzo dove c'è il settore turismo e cultura del Comune, oltre all'Ufficio provinciale del lavoro. "Si tratta di un'operazione importante - spiegano il sindaco Filippo Mario Stirati e l'assessore al Patrimonio Giordano Mancini - che mette in sicurezza la presenza dell'Inps a Gubbio, come presidio al quale

non si voleva rinunciare ma per il quale occorre individuare uffici idonei di proprietà comunale".

UNA MAPPA DEGLI SPAZI COMUNALI

L'amministrazione comunale ha preso l'impegno di collocare presso il palazzo della Società Operaia di Mutuo Soccorso i propri uffici del settore urbanistico con una quota d'affitto in parte recuperata dal canone dell'attuale sede nell'ex ospedale. Il Comune sa di avere tanti spazi e viene da chiedersi se ci sia una mappa completa aggiornata (magari informatizzata) di tutti i beni immobili di proprietà, da cui risalire in modo preciso alle disponibilità e ottimizzare tutto risparmiando soldi. Non è escluso una verifica sull'operazione Inps-Urbanistica da parte della Corte dei Conti. "Da un lato vogliamo assegnare all'urbanistica spazi più appropriati e decorosi - fanno sapere Stirati e Mancini -, dall'altro riteniamo che la presenza di uffici pubblici nelle diverse realtà dei quartieri, dentro e a ridosso del centro storico, rappresenta un modo per tutelare la vivibilità e la vitalità del centro. Si vuole evitare di impoverirlo e di sguarnirlo non solo di residenti, ma anche di artigianato, commercio e servizi pubblici".



La vecchia sede INPS

20



Bueari Patrizia

dal 1989

GUALDO TADINO (PG) - LOC. MADONNA DEL GAMBERO
075.9141812 - 334.7769847

[f](#) seguici anche su facebook

- Tutto per il Pet
- Articoli e Accessori per il loro benessere

- Vasto assortimento di
- Animali da Compagnia
- Animali da Cortile ed Esotici



PASSI AVANTI PER LA NUOVA ILLUMINAZIONE

IL TAR HA RESPINTO I RICORSI DELLE DITTE ESCLUSE. BISOGNA VEDERE SE CI SARANNO ALTRI INTERVENTI AL CONSIGLIO DI STATO. IL PIANO DI PROJECT FINANCING PUNTA A SOSTITUIRE 6.436 PUNTI LUCE PER RINNOVARE L'INTERA RETE SUL TERRITORIO



Le nuove luci in via Cairoli

Una parola l'ha messa il Tar. Ora bisogna vedere se servirà anche quella del Consiglio di Stato per mandare avanti e concretizzare il piano di sostituzione di 6.436 punti luce dell'illuminazione pubblica sul vasto territorio comunale, varato dalla Giunta Stirati e approvato nell'aprile 2019 dal Consiglio Comunale. Il tribunale amministrativo regionale dell'Umbria ha respinto il ricorso presentato dalla ditta che era arrivata seconda nella gara indetta a suo tempo e a seguire ha ritenuto inammissibile la stessa procedura intrapresa dall'impresa giunta terza. Enerstreet Srl potrebbe però ricorrere in appello al Consiglio di Stato. Per ora c'è il via libera a Engie Servizi Spa, la multinazionale con sede a Roma a cui il Comune ha affidato il massiccio intervento che prevede la sostituzione anche di tutti i pali stradali, cavi, trasformatori di zona, impianti a doppia lampada, con l'utilizzo di sorgenti a led, e quella dei pali fatiscenti, così come l'illuminazione artistica nella zona monumentale con soluzioni ritenute in grado di valorizzare l'impatto urbanistico e architettonico.

SOSTANZIOSO RISPARMIO
L'operazione di project financing da 4 milioni di euro punta anche a un sostanzioso risparmio sulla bolletta dell'energia elettrica, prospettando spese in meno di oltre 80mila euro in un anno. Il Comune spende 780mila euro l'anno per il servizio, di cui 700mila per la bolletta e 80 mila per la manutenzione, per un risultato da considerarsi scadente: la città risulta buia e in periferia le cose non sono migliori tra lacune e diffuse lamentele. Con questo piano, il Comune pagherà una rata annua di 640mila euro (invece di 720mila) per 18 anni durante i quali la Engie Servizi Spa si dovrà occupare di tutto e al termine dei quali tutto tornerà in mano all'ente. "I lavori di prossima realizzazione cambieranno volto alla città e all'intero territorio incidendo positivamente sul piano estetico e sull'efficienza del servizio con un risparmio sui consumi del 50 per cento", dice Valerio Piergentili, assessore ai Lavori Pubblici che ha portato avanti il progetto avviato nel precedente mandato politico-amministrativo impostato dall'assessore al Bilancio, Giordano Mancini. Il sindaco Filippo Mario Stirati confida che i lavori possano partire nel giro di tre-quattro mesi. Gli effetti di una rivoluzione del genere sono già visibili nella rinnovata illuminazione a led in via Cairoli e via della Repubblica, in quest'ultimo caso grazie all'impegno degli operatori economici della zona.



"Prato Immobiliare"

GUBBIO Via Perugia, 121 Tel. 075 922 23 81

prato.immobiliare@alice.it www.pratoimmobiliare.com

Dal 1999
aiutiamo i nostri
clienti a sentirsi
davvero a casa



GUBBIO Alle porte della città, **villino indipendente del '600** di ampia metratura composto da caratteristici locali a piano terra per circa 90mq, appartamento al P.1 di circa 100mq con soffitti a vela e piccola cappella, appartamento al P.2 di circa 100mq; completa il tutto un parco circostante con pozzo e terreno edificabile. La struttura ha subito consolidamento antisismico ma richiede alcuni lavori di ristrutturazione. **CARATTERISTICO - LUMINOSO E SOLEGGIATO - ACQUISTO MOLTO INTERESSANTE E PARTICOLARE NEL SUO GENERE INFO IN AGENZIA**

VIA KEPLERO A ridosso del centro, **appartamento di circa 110mq** composto da: Ingresso, cucina abitabile con terrazzo, ripostiglio, soggiorno con terrazzo, 4 camere con terrazzo e 2 bagni + soffitta e cantina. **COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - IMPIANTI A NORMA - INFISSI NUOVI A TAGLIO TERMICO - COMPLETAMENTE ARREDATO CON MOBILI IN PERFETTO STATO COMPRESI NEL PREZZO - ZONA CENTRALE E SERVITA - LUMINOSO PANORAMICO E SOLEGGIATO - COMODO SERVITO DA ASCENSORE - ABITABILE DA SUBITO VERO AFFARE!!!**
PREZZO € 105.000,00

GUBBIO EST In complesso residenziale di nuova costruzione costituito da 3 unità immobiliari ciascuna con il proprio ingresso, ultima disponibilità di quella in posizione centrale disposta su 2 livelli con garage e giardino esclusivo. **DA ULTIMARE INTERNAMENTE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE ABITATIVE - OTTIMA LA QUALITÀ E LE TECNICHE DI COSTRUZIONE MIRATE ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE DELL'IMMOBILE - BELLA ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA, SERVITA E BEN URBANIZZATA**
PREZZO € 310.000,00



SAN MARCO In zona residenziale tranquilla, **porzione di fabbricato di ampia metratura** con entrata indipendente disposta su 2 livelli oltre al piano terra con giardino privato. **DA RIVEDERE - LUMINOSA - PREZZO INTERESSANTE - CL. EN G PREZZO € 58.000,00**



SAN MARCO In posizione panoramica di leggera collina, **ULIVETO di circa 9.000mq** con 64 piantoni secolari produttivi e ben tenuti. **COMODO E BEN RAGGIUNGIBILE SERVITO DA STRADA COMUNALE ASFALTATA - BELLA ESPOSIZIONE SOLEGGIATA - OTTIMO ACQUISTO PREZZO € 58.000,00**

SAN MARCO In palazzina in pietra a vista, piacevole **appartamento a piano terra** in ottimo stato composto da: ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio + fondo rifinito e finestrato distaccato. **ABITABILE DA SUBITO - COMPLETAMENTE ARREDATO CON MOBILI IN BUONO STATO COMPRESI - IDEALE ANCHE PER INVESTIMENTO DA LOCAZIONE - ZONA SERVITA OTTIMO PREZZO € 60.000,00**

PADULE In zona residenziale tranquilla, **palazzina bifamiliare di nuova costruzione** costituita da appartamento al P.1 composto da: soggiorno-pranzo con terrazzo, cucina con terrazzo, studio (o cameretta), 2 camere di cui una con terrazzo e 2 bagni. Al P.1S garage con rampa di accesso privata, finestrato e rifinito con canna fumaria e wc/lavanderia, ideale anche come locale rustico poiché dispone di accesso diretto al giardino esclusivo. **PREDISPOSIZIONE RISCALDAMENTO ANCHE CON TERMOCAMINO - OTTIMAMENTE RIFINITI - STRUTTURA MIRATA ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE - LUMINOSI - ZONA SERVITA - CL. EN A PREZZI € 178.000,00**

PADULE In zona residenziale tranquilla e ben urbanizzata, **casa a schiera di recente costruzione** con ingresso indipendente, disposta su 2 livelli oltre al piano terra composta da: P.T.: ingresso, cucina rustica con camino, wc/lavanderia e garage, P.1° disimpegno, cucinino, tinello con terrazzo, soggiorno (o camera) con terrazzo e bagno, P.2°: 2 camere matrimoniali con terrazzo, studio (con predisposizione per eventuale cucina), ripostiglio e bagno + giardino privato. **OTTIMO STATO E BEN RIFINITA - RISCALDAMENTO SI A META-NO CHE CON TERMOCAMINO - PARZIALMENTE ARREDATA - PARTICOLARMENTE LUMINOSA E SOLEGGIATA - OTTIMO PREZZO - ZONA SERVITA PREZZO € 165.000,00**



CIPOLLETO In palazzina bifamiliare, **appartamento di ampia metratura** al P.2 composto da: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo, soggiorno con camino e terrazzo, 3 camere matrimoniali di cui 2 con terrazzo e 2 bagni + soffitta uso ripostiglio. A P.T.: cantina, lavanderia, e garage pavimentato con camino. **BUONO STATO - ABITABILE - LUMINOSO E SOLEGGIATO - BELLA ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA E BEN URBANIZZATA - OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO CL. EN G PREZZO € 126.000,00**

MOCAIANA In zona residenziale tranquilla **casa singola allo stato grezzo** costituita da 2 unità immobiliari con entrata indipendente disposta su 2 livelli oltre al piano seminterrato con i rispettivi giardini privati. Attualmente sono composte zona giorno al P. rialzato e zona notte al P.1°, garage e rustico al piano seminterrato ma, dato l'attuale stato al grezzo, è possibile effettuare modifiche al fine di adattarli alle proprie esigenze abitative **STRUTTURA ANTISISMICA - BELLA ZONA SERVITA - POSIZIONE SOLEGGIATA E SOLEGGIATA - VENDITA IN BLOCCO O FRAZIONATA (la foto si riferisce al progetto finito) PREZZO INTERA PROPRIETÀ € 125.000,00 - PREZZO AD APPARTAMENTO € 65.000,00**



SAN MARTINO IN COLLE In bella zona poco distante dal centro, **terreno agricolo** seminativo pianeggiante di circa 7.000mq a confine con fiume e servito da strada ben tenuta, **COMODO E FACILMENTE ACCESSIBILE ANCHE CON I MEZZI AGRICOLI - IDEALE ANCHE PER ORTO PREZZO € 18.000,00**



GOREGGE In bella posizione panoramica, tipico casale in pietra a vista di ampia metratura da ristrutturare con di circa 47ha di terreni misti e precisamente: circa ha 9 di seminativo a biologico, ha 12 a pascolo, ha 24 a bosco pronto da tagliare, mq 4.000 ad uliveto con 90 piantoni ben tenuti e produttivi, ha 1 a corte del fabbricato. **BELLA ZONA DI LEGGERA COLLINA, COMODO E BEN RAGGIUNGIBILE - IDEALE ANCHE PER ATTIVITÀ AGRITURISTICA - ACQUISTO INTERESSANTE INFO IN AGENZIA**

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO STORICO Nel cuore del centro storico, avviata attività di ristorazione completa di arredi ed attrezzature, locali caratteristici concessi in locazione, possibilità di ulteriori tavoli all'esterno. **BELLA ZONA COMODA CON PARCHEGGI NELLE IMMEDIATE VICINANZE INFO IN AGENZIA**

Seguici anche sul nuovo profilo Instagram:  **ag. prato immobiliare**

GLI NEGANO L'ASCENSORE, UN INVALIDO L'OTTIENE AL TAR

di **MASSIMO BOCCUCCI**



LA **SOPRINTENDENZA** E IL **COMUNE** NON HANNO CONCESSO L'AUTORIZZAZIONE PER UN **ELEVATORE** IN UN'ABITAZIONE DEL **CENTRO STORICO** PER L'IMPATTO ARCHITETTONICO. IL **TRIBUNALE HA ANNULLATO GLI ATTI** E CONDANNATO IL MINISTERO ANCHE ALLE **SPESE LEGALI** PER TREMILA EURO, ACCORDANDO L'EVENTUALE **COMPENSAZIONE DELLE SPESE** PER L'ENTE LOCALE CHE ORA DOVRÀ RICONSIDERARE LA PRATICA E **AUTORIZZARE LA REALIZZAZIONE**

L'impatto ambientale conta più del disagio di un invalido che non sa come raggiungere la

propria abitazione al secondo piano? Sì per la Soprintendenza, e a ruota per il Comune. No per il Tar dell'Umbria. È la storia di un eugubino invalido al 100% al quale **è stato negato di realizzare l'ascensore** sebbene in chiara difficoltà per salire due piani in un edificio del centro storico. Il Ministero dei Beni Culturali attraverso la Soprintendenza ha dato parere negativo, dopo che il Comune si era espresso positivamente, così il proprietario è ricorso al tribunale amministrativo regionale che ha accolto il ricorso. Sono stati annullati gli atti adottati e condannato il ministero anche alle spese legali per tremila euro, con la compensazione delle spese per il Comune che dovrà riconsiderare la pratica e autorizzare l'elevatore. Si vedrà se i due enti pubblici ricorreranno al Consiglio di Stato.

I FATTI

La prima sezione del Tar regionale, presieduta dal giudice **Raffaele Potenza**, con **Enrico Mattei** primo referendario e **Daniela Cararelli** referendario estensore, ha accolto il ricorso presentato dai legali **Federica Boldrini** e **Barbara Rosati**, con il Comune difeso da **Claudio Rosimini** del servizio avvocatura interno e il ministero rappresentato dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia, contro il diniego di autorizzazione paesaggistica. La commissione comunale aveva espresso parere favorevole a condizione che l'ingombro complessivo del vano ascensore fosse contenuto entro l'altezza della gronda esistente. Per il tecnico del richiedente era possibile accogliere solo parzialmente questa indicazione, in quanto la ditta fornitrice dell'ascensore necessita di un'altezza

complessiva della cabina di 2,20 metri dal piano di arrivo con l'inevitabile superamento della gronda del tetto di 90 centimetri anziché 1,60 metri come previsto dal progetto originario.

LE DECISIONI

La commissione ha disposto il via libera trasmettendo la pratica alla Soprintendenza, che però ha dato preavviso di rigetto ritenendo "l'intervento proposto un elemento di alterazione del contesto storico consolidato configurandosi come una intrusione di elementi estranei". Il proprietario ha proposto una soluzione migliorativa, ma la Soprintendenza ha confermato il diniego: da qui il ricorso imperniato sull'eccesso di potere anche "per evidente disparità di trattamento rispetto ad altre fattispecie regolarmente autorizzate in ambito comunale". Il ministero ha sostenuto "la necessità che la tutela del paesaggio non sia frutto di una visione parcellizzata bensì omnicomprensiva", e il Comune ha chiesto che il ricorso venisse dichiarato inammissibile o respinto sostenendo come il suo fosse un atto vincolato dal parere della Soprintendenza.

LA SENTENZA

Il Tar ha rimarcato che andavano considerate le norme semplificate per il superamento delle barriere architettoniche e dei dislivelli superiori a 60 centimetri. Nella sentenza si riporta che in questo caso gli interventi edilizi su beni vincolati possono essere negati solo se recano un grave pregiudizio al bene tutelato e con rigorosa motivazione. La Soprintendenza si è limitata - per il Tar - a confermare il parere negativo, senza dare conto sull'inadeguatezza delle alternative prospettate né indicare alcun intervento di mitigazione delle alterazioni per conciliare contesto ed esigenze.

Polo Commerciale Fontarcano

ELETTRAUTO FILIPPETTI & GHIRELLI



ANTIFURTI SATELLITARI

BATTERIE / IMPIANTI HI-FI / ANTIFURTI MOVITRAK
ACCESSORI AUTO / PIOMBATURA TACHIGRAFO
Via Nuova di Fonte Arcano / 075.922 08 37

AUTOCARROZZERIA 2001 di Barbacci Stefano



soccorso stradale

BIVIO CONTESSA - GUBBIO - tel. 075 927 20 51 - 338 385 60 34

ELETTROTECNICA EUGUBINA

ELETTROMECCANICA
IMPIANTISTICA ELETTRICA E D'AUTOMAZIONE
RIVENDITA E ASSISTENZA ELETTROUTENSILI
ELETTROPOMPE - MOTORI ELETTRICI
MATERIALE ELETTRICO

FAAC
Simply automatic.

BOSCH
Professional

SPIT
fissa le vostre idee

LOWARA

Tel. 075 9276116 - Fax 075 9228631 - Mob. 335 6178295
Mail fausto@etegubbio.it

Bivio Contessa Gubbio



NEGOZIO CERTIFICATO "BIO"



- ALIMENTI BIOLOGICI E BIODINAMICI
 - VINI BIO-VEGAN SENZA SOLFITI
 - ORTAGGI BIO CERTIFICATI
- INFUSI E TISANE PERSONALIZZATE
- BIOBAR: COLAZIONE E PRANZI VELOCI SU PRENOTAZIONE, RIGOROSAMENTE VEGANI, TUTTO DI PRODUZIONE PROPRIA
 - COSMETICA NATURALE

PIAZZA QUARANTA MARTIRI TRA PROBLEMI E PROMESSE

di **MASSIMO BOCCUCCI**

LA PRINCIPALE PORTA D'ACCESSO AL CENTRO STORICO CITTADINO È ALLE PRESE CON IL FONDO STRADALE DISSESTATO, LA PARTE SUPERIORE DELLE LOGGE DEI TIRATORI NEL DEGRADO E LA VASCA DEI PESCI SENZA L'ADEGUATA MANUTENZIONE

È un po' triste piazza Quaranta Martiri, ormai sempre più prigioniera di problemi infiniti tra il fondo stradale dissestato e la parte superiore delle Logge dei Tiratori lasciate all'abbandono con un progetto di riqualificazione rimasto in sospeso, fino alla vasca dei pesci nei giardini che di tanto in tanto finisce nel degrado. L'ultimo allarme proprio sulla vasca, raccolto dal Comune che è intervenuto, è stato lanciato via social sulla pagina Facebook del gruppo Gubbio 2016 dove si raccolgono quotidianamente segnalazioni, iniziative e informative. L'amministratore del gruppo social, Massimo Caccarelli, ha denunciato la presenza di poca acqua e la presenza di rifiuti sollecitando a porre rimedio. Questa vicenda s'inserisce nel dibattito in piedi da anni sulla riconsiderazione dell'ampia piazza biglietto da visita della città, dominata anche dai parcheggi a pagamento.

La Giunta Stirati è tornata alla carica prospettando dei lavori per migliorare la viabilità e rendere l'area il fulcro della vita cittadina. Tra gli interventi sono previsti la ripavimentazione della zona, la valorizzazione dei giardini con nuove piante e cambiamenti per i parcheggi con l'intenzione di interdire la sosta nello spiazzo davan-

ti la chiesa di San Francesco. L'amministrazione comunale si dice pronta ad accogliere le proposte dei cittadini. Per ora si è fermi alle promesse di rivedere piazza Quaranta Martiri avanzate fin dai tempi di Orfeo Goracci sindaco, e rilanciate con forza nel settembre 2017 quando Filippo Mario Stirati ha incaricato lo studio di progettazione milanese Freyrie-Flores di ripensare il centro storico.

L'architetto Leopoldo Freyre ha presentato il progetto "Loro di Gubbio" che per la piazza prevede un destino prevalentemente pedonale nell'area che a partire dall'edicola ingloba tutta la via antistante le Logge dei Tiratori, i giardini e la zona antistante la chiesa di San Francesco, con la pavimentazione della via che collega alla Porta degli Ortacci. Soltanto la strada circolare primaria che fiancheggia la chiesa resterebbe aperta per consentire l'accesso ai servizi come la farmacia comunale.



24

RIAPERTA VIA MATTEOTTI, ASFALTO IN VIA PERUGINA

I lavori pubblici al tempo del coronavirus. Senza traffico è tutto più semplice, non a caso è stata riaperta al traffico via Matteotti con il completamento del marciapiede che prosegue lungo viale del Teatro Romano. In quel tratto è stato necessario intervenire sulle reti tecnologiche con problematiche considerevoli che si sono trascinate per lunghi anni, sollevate da un privato che ha fatto causa al Comune. È sta-



Lavori di asfaltatura in via Perugina

to intanto avviato il rifacimento del manto stradale lungo via Perugina, tra la rotatoria di Ferretelle e quella all'incrocio con via Frate Lupo. L'importo dell'intervento, finanziato con risorse del Comune, ammonta a 35mila euro. In questi giorni, nonostante l'emergenza, i lavori di manutenzione stradale non si sono interrotti: si continua a lavorare su vari progetti tra cui il rifacimento della segnaletica orizzontale.



Zanzariere
Arredamenti
Porte di ogni genere



Infissi in legno, alluminio e pvc
certificati CE idonei per il
recupero fiscale del 50%



Portoni
blindati
su misura



GUBBIO Loc. Madonna del Ponte - Tel. 075 927 34 11 - Fax 075 922 92 70

www.falegnameriabattazzi.it - battazzialessandro@filepoint.it

Dafne è chiuso,
ma il nostro cuore è sempre aperto
a voi clienti.



Contattateci
se desiderate
un nostro
capo.
Ve lo
spediamo,
oppure ve lo
teniamo
da parte
finché non
riapriremo
il negozio.

Facebook: Dafne ClothingLab
Instagram: dafne_clothinglab
Whatsapp: +39 3333572548

Dafne
abbigliamento
femminile

DOLCI E SALATI SFIDANO ZUCCHERI E GRASSI

LA GIOVANE IMPRENDITRICE **LUCIA GAGGIOTTI** HA TROVATO IL MODO PER **ACCONTENTARE CHI VUOLE LA PASTICCERIA IPOCALORICA**, CON UNA PIANTA COME **DOLCIFICANTE** E PANE DIETETICO. **"SIAMO I PRIMI IN UMBRIA - RACCONTA - E VENIAMO INCONTRO ALLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA"**

Dolci e salati realizzati in modo diverso, nella sfida aperta all'eccesso di calorie. C'ha pensato la giovane imprenditrice **Lucia Gaggiotti** con prodotti freschi di pasticceria per chi vuole stare attento, rivolgendo le attenzioni anche ai diabetici. Nei suoi locali **Il Ghiottone**, il bar in piazza Bosone a San Martino, e a Semonte dove gestisce una pasticceria, ci sono i banconi con le quotidiane proposte tradizionali e una linea ipocalorica direttamente dal laboratorio a Semonte dove c'è la produzione di torte, dolci, pasticcini e chi più ne ha ne metta. "A Gubbio siamo i primi - racconta - e non conosco in Umbria chi usa al posto dello zucchero la stevia rebaudiana. Si tratta di una pianta erbaceo-arbustiva perenne di piccole dimensioni, della famiglia delle asteraceae, che nasce sulle montagne fra Paraguay e Brasile, nota per essere utilizzata come dolcificante ipocalorico naturale".

BATTESIMO AL SAPORE DI MIMOSA
Questi dolci dietetici sono stati tenuti a battesimo in occasione della festa del-



Lucia Gaggiotti



Piazza Bosone

la donna con una mimosa versione light. "L'abbiamo pensata e realizzata proprio per l'occasione - spiega -, ci sono volute tante prove e molta pazienza per realizzare una pastafrolla con pochissime calorie, dosando attentamente il burro e attraverso componenti tutti naturali, come appunto la stevia, per ottenere un prodotto leggero e allo stesso tempo gustoso. Vogliamo andare incontro alle tante richieste dei clienti che chiedono perfino dolci e salati senza latte né lievito".

Lei ha pensato anche ai biscotti al pecorino così come ai dolci al carbone attivo, stuzzicando la fantasia che anche nelle ristrettezze vuole la sua parte al di là del gusto originario. Si è spinta oltre nei salati ricorrendo a diversi tipi di pane, da quello di Altamura con farina non trattata e più digeribile, all'integrale, il nero al carbone attivo vegetale fino al pane rosso con la barbabietola ricchissimo di vitamine. Mai mettere limiti alla fantasia, pure negli spuntini.

26

SPECIALE SPOSI 2020



Tante idee, promozioni e sconti dedicati agli sposi! Vi aspettiamo in agenzia per costruire insieme la vostra luna di miele.



PROPOSTE ESTATE IN ARRIVO



Stiamo lavorando per voi... a breve usciremo con tante proposte per le vostre vacanze... mare, montagna, città d'arte e tante altre fantastiche proposte... nell'attesa continuate a seguirci!



UNIPEGASO SCEGLIE GUBBIO COME SEDE PER GLI ESAMI

PRESENTATO UN **PROGETTO** AL SINDACO STIRATI CHE HA **INDIVIDUATO LA SEDE** A PIANO TERRA DEL **CENTRO SERVIZI SANTO SPIRITO**. LA DELEGAZIONE DELL'ATENEO HA GIÀ **INCONTRATO** LA GIUNTA COMUNALE. IL REFERENTE È L'ONOREVOLE **ROCCO GIRLANDA**.
PREVISTI UN **CENTINAIO DI STUDENTI** PER OGNI SESSIONE D'ESAME



Un centinaio di studenti universitari per ogni sessione d'esame, con la previsione di due al mese: sono i numeri legati al progetto per fare di **Gubbio una sede distaccata di Unipegaso-Universitas Mercatorum**, l'ateneo telematico nazionale privato creato nel 2006 dal sistema delle camere di commercio italiano. C'è anche la sede: i locali

a piano terra del centro servizio Santo Spirito, secondo quanto espressamente indicato dal sindaco **Filippo Mario Stirati**. Si muoverebbe un giro di presenze significativo con una ricaduta sul turismo scolastico di alto livello. Il piano è stato presentato dal centro studi Maruf (Management, ricerca, università, alta formazione) e approfondito in un incontro tra una delegazione dell'organizzazione universitaria e la Giunta Stirati, con il sindaco e gli assessori che hanno preso visione, si sono confrontati e hanno effettuato il mese scorso un sopralluogo nei locali del centro Santo Spirito, per portare a Gubbio questa importante opportunità nel campo della formazione specializzata.

IL QUADRO

Gubbio si unirebbe alle sedi di Roma, Bari, Bologna, Latina, Mila-

no, Napoli, Pagani, Palermo e Torino. Fin qui a Gubbio ci sono state le esperienze della Lumsa, che ha coinvolgimenti numerici molto modesti in determinati periodi dell'anno, e l'università di Perugia che ha promosso un corso post-universitario sul restauro anche in questo caso con poche persone coinvolte. Il sindaco Filippo Mario Stirati ha preso in mano la situazione: "È una proposta che abbiamo visionato. Avendo dei rapporti con l'ateneo perugino, mi sono proposto di confrontarmi con il rettore. È un'opportunità da conciliare con il tessuto universitario che a Gubbio è stato costruito in questi anni".

GIRLANDA REFERENTE

Il referente di Unipegaso-Universitas Mercatorum per l'operazione a Gubbio è **Rocco Girlanda**, già parlamentare e sottosegretario di Stato, che sul progetto sta tenendo i rapporti a livello istituzionale. I corsi di laurea biennale, triennale e magistrale spaziano da giurisprudenza a ingegneria, economia aziendale, scienze del turismo, scienze dell'educazione, management dello sport e delle attività motorie, design del prodotto e della moda, gastronomia ospitalità e territorio, gestione d'impresa, lingue e mercati, scienze tecniche e psicologiche, scienze e tecnologie delle arti dello spettacolo e del cinema, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, oltre a master di primo e secondo livello, corsi di alta formazione e di perfezionamento.

M.Boc.

27

C.G. Servizi
s.n.c.
di Elisabetta Gaggiotti

NOVITÀ

LAVASCIUGA
PROFESSIONALE

Cambia Il Modo
Di Pensare Al Pulito.

i-mop
revolutionary cleaning

**PULIZIA UFFICI - APPARTAMENTI
CENTRI COMMERCIALI
TRATTAMENTI PROFESSIONALI
PAVIMENTI E VETRATE**



Utilizziamo prodotti
professionali

PANTA
CHIMICA



**TRATTAMENTO
SCALE E PAVIMENTI**



**PULIZIA
UFFICI**

Loc. San Donato, 88 - 06024 Gubbio (PG)
Tel. 392.1768060 Mail elisabetta-gaggiotti@libero.it

LE EMOZIONI FORTI DI SARA JANE CECCARELLI

di **MASSIMO BOCCUCCI**

CONQUISTA LA SCENA CON LA VOCE BELLISSIMA E UNA PERSONALITÀ POLIEDRICA. BUON SANGUE NON MENTE: IL PADRE MAURIZIO HA AVVIATO FIN DA PICCOLI ALLA MUSICA LA FIGLIA E PAOLO, CON IL QUALE SI È RITROVATA SUL PALCO

Sara Jane artista a tutto tondo viste le tante esperienze nel mondo dello spettacolo?

“Peccato non esista più la figura della showgirl, quelle erano le icone della mia infanzia: leggiadre figure femminili in grado di spostarsi senza problemi dal ballo al canto, la recitazione e la conduzione. Cerco comunque di farne una versione 2.0, cantante ormai da tantissimi anni, prima interprete e poi autrice, quindi per la prima volta attrice e curatrice del libro di mio fratello sul jazzista Roberto Nicolosi, uscito ad agosto 2019”.

Cantante è la sua vocazione primaria?

“La matrice è la musica. Il mio strumento è il canto, che poi si declina in mille altri escamotage tutti con un unico obiettivo: stare sul palco. Là succede qualcosa che non so ben descrivere, tutto diventa estremamente chiaro e a fuoco. Posso cantare, parlare col mio pubblico, o ballare accompagnando i miei musicisti. L'importante è starci il più possibile. E quando si scende è l'apnea prima del ritorno”.

Ci racconta del tour che aveva appena avviato?

“Questo tour era un sogno che non sapevo di avere. Ho vinto un premio come migliore autrice *'L'Artista che non c'era'* che mi ha riempito il cuore di orgoglio e nella stessa occasione mi è stato assegnato il *Premio Nuovolmaie*, ovvero un tour interamente speso. L'agenzia Musicastrada ha organizzato un tour che è partito il 21 febbraio al Teatro Comunale di Gubbio e che si sarebbe dovuto concludere a Roma all'Alcazar l'8 aprile, girando soprattutto il centro e nord Italia. Avevamo intitolato il tour *'Be Human'*, da un mio brano. Per ricordare a noi e al nostro pubblico di essere umani, prima di tutto con noi, con le nostre meravigliose imperfezioni, e poi

con tutti gli altri. Avevamo lavorato intensamente sull'allestimento e devo dire che il concerto di Gubbio ne ha dimostrato i risultati: un pubblico difficile per me, quello della città natale, che ti carica involontariamente di ansie perché conosci tutti e tutti



conoscono te. Ma i meravigliosi commenti hanno ripagato il duro lavoro”.

Figlia e sorella di musicisti: piacevoli contaminazioni di famiglia inevitabili?

“In sociologia si chiama socializzazione precoce, quando involontariamente si seguono le orme del genitore. Se le orme includono essere immersi nella musica per tutta la vita, grazie Maurizio! Mio padre, pianista, ci ha avviati con mio fratello Paolo alla musica piccolissimi, a tre anni, portandoci a lezione di pianoforte da un'insegnante giapponese, personaggio così meravigliosamente

diverso da noi per cultura e attitudine. Molto mi è rimasto del suo approccio orientale, rispetto e grazia infiniti prima di apprezzare lo strumento. Ci faceva sempre respirare prima di iniziare”.

Quali le difficoltà maggiori nel farsi strada?

“Quelle di tutti, probabilmente è tra i mestieri precari per eccellenza, e forse questa ancestrale consapevolezza ti temprava così tanto che se lo scegli, poi non te ne lamenti più. Sai che è così. Io ce la metto tutta, devo dire sono una gran lavoratrice. E raccolgo infinite soddisfazioni, mi cirondo sempre tassativamente di persone speciali, dai musicisti ai curatori delle mie grafiche o della mia immagine: credo sia fondamentale in questo settore circondarsi di belle teste e lavorare in grande armonia. Parola rubata proprio alla musica”.

Corista con Francesco De Gregori: quanto si porta dietro di quell'avventura?

“Un ricordo indelebile. De Gregori, o Capo come si fa chiamare lui, è un personaggio incredibile, un monumento nazionale quasi. Meticoloso, è stato bellissimo osservarlo lavorare anche se per poco tempo. Ogni tanto ci scriviamo e ha sempre delle risposte così poetiche che conserverò a vita”.

Cosa c'è nel suo futuro?

“Tanto lavoro, è la cosa più bella per me. Creare, inventare, stupirsi e magari riuscire anche a lasciare un piccolo segno”.

Segue a pagina 29



AL LICEO MAZZATINTI ERA PRONTA DA TEMPO LA DIDATTICA A DISTANZA

Con l'hashtag **#mazzatintiadistanza** fin da subito il polo liceale “Giuseppe Mazzatinti” ha lanciato il suo programma di didattica a distanza per tutti gli studenti: ne parla con orgoglio **Maria Marinangeli**, dirigente dell'istituto eugubino. “Agevolati da un percorso importante di innovazione digitale iniziato già da qualche anno, fatto di tanta passione pedagogica e con risorse proprie - spiega -, il Mazzatinti è stato in grado di emanare delle Linee guida per la cosiddetta Dad a tutti i docenti, studenti e famiglie fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19”. La dottoressa Marinangeli e il suo staff tecnico con gli insegnanti **Luigi Girlanda** e **Silvia Sagrazzini**, hanno raggiunto i docenti e tutti gli studenti attraverso la creazione di classi virtuali, usando un'unica piattaforma (Gsuite) che rende immediatamente riconoscibili e contattabili

tutti gli utenti del Mazzatinti. Sono stati prodotti e fatti circolare tutorial video, disponibili anche sul sito www.liceomazzatinti.edu.it. E dopo un confronto con i docenti si è avviato il nuovo corso del Mazzatinti.

Marinangeli ha spiegato con un video meet a tutti gli studenti e alle famiglie che erano state create delle classi virtuali e che i docenti in esse dovranno caricare videolezioni, materiale e consegne. Poi ogni giorno le classi possono ritrovarsi in video meet con tre docenti in altrettante fasce orarie comunicate a tutti, per approfondimenti, colloqui e test di verifica. “Una quindicina di minuti di incontro in video fra studenti e docenti - dice -, con anche incursioni virtuali della dirigente che permettono a tutti di sentirsi parte attiva del #mazzatintiadistanza”.

IL PERCORSO Un album solista alle spalle, collaborazioni con artisti illustri e la capacità di esibirsi in più lingue

È IMMERSA IN UNA BELLA CARRIERA

Chiamale, se vuoi, emozioni. Quelle che sa trasmettere **Sara Jane Ceccarelli** sono speciali, fortissime. Sta facendo il suo percorso di artista, impegnata con il *"Be Human Tour"* prima dello stop forzato a causa del Coronavirus. L'accompagnano il fratello **Paolo Ceccarelli** (lap steel-chitarra elettrica), **Lorenzo Pikkio De Angelis** (chitarra acustica-basso-cori) e **Matteo Dragoni** (batteria-glockenspiel). I vestiti sono stati realizzati da **Anna Saldi** e dalla sua squadra di sarte della *Gubbio Produce Services*. Suggestiva la locandina (grafiche **Claudia Intino** aka Gubrin). La giovane vanta un cammino artistico importante che l'ha portata anche a conoscere nomi di prestigio, come l'esperienza da corista nel disco di **Francesco De Gregori** tributo a **Bob Dylan**. Non ha potuto fare a meno di seguire le orme del padre **Maurizio Ceccarelli**, musicista con una lunga carriera da docente, che le ha trasmesso l'amore per le note avvicinandola al pianoforte, fino alla svolta quando sedicenne ha cominciato a cantare esibendosi con suo fratello Paolo, chitarrista e compositore, ispirandosi a **Joe Pass** ed **Ella Fitzgerald**, così come a **Tuck & Patty**, con un duo acustico per riarrangiare e



interpretare con stile personale i classici della musica jazz, soul, brasiliana e pop internazionale. Si è perfezionata negli anni, diplomandosi al corso jazz del conservatorio Santa Cecilia a Roma, cantando in una decina di lingue e nelle versioni originali la morna capoverdiana, samba e choro brasiliani, il tango, canti popolari balcani, la chanson francese, classici italiani senza mai tralasciare blues e jazz da cui provie-

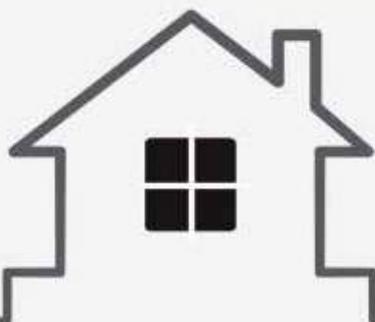
ne. Non si sta facendo mancare nulla insegnando anche canto dopo essere passata dall'esperienza in vari ensemble alle collaborazioni in progetti di teatro musicale, in particolare con **David Riandino**. È stata tra le ballerine nello spot Missoni diretto del premio **Oscar Paolo Sorrentino**, ha aperto il concerto del cantautore **Niccolò Fabi** e ha fatto il giudice nello show musicale *All Together Now* con **Michelle Hunziker** e **J-Ax**. Vanta il primo album *Colors* e la partecipazione al doppio album *Yayla-Musiche ospitali* che coinvolge artisti come **Antonella Ruggiero**, **Edoardo Bennato**, **Neri Marcorè** e **Valerio Mastandrea**. Non vuole certo fermarsi qui.



via Garibaldi 44, Gubbio

Consegne a domicilio per
garantire a tutti la possibilità di riparazione e
vendita anche di accessori
di Smartphone e Tablet.

 334 1052225



PAROLE, SOLTANTO PAROLE

Mai come in questi drammatici e difficili giorni del coronavirus si è potuto constatare come gli **slogan**

progressisti della neochiesa siano falsi e ideologici. Da decenni, pastori molto più vicini a Lenin e Marx che non a Gesù Cristo, vanno ripetendo come un mantra che la chiesa deve "abbattere i muri", deve smettere di arroccarsi nella "cittadella delle proprie certezze", deve essere una "chiesa in uscita", deve trasformarsi in un "ospedale da campo" e via coniando espressioni che nulla hanno a che vedere col vangelo di Cristo, ma sono piuttosto in armonia col vangelo del mondo. Bergoglio addirittura si è spinto a dire che i pastori devono avere addosso "l'odore delle pecore". "Parole, soltanto parole" viene da dire con Mina, guardando quello che sta accadendo in questi giorni. La sedicente "chiesa in uscita", al primo minimo pericolo si è arroccata come mai prima d'ora dentro i sacri palazzi. Non un pastore presente nei luoghi di sofferenza e malattia a "prendere l'odore delle pecore". Diverse diocesi hanno addirittura sospeso l'amministrazione dei sacramenti (tra cui anche l'unzione degli infermi, fondamentale nei momenti di malattia e morte). Bergoglio inoltre non ha perso occasione per ribadire la sua ossessione per i migranti "da non dimenticare - dice - in tempo di coronavirus". Altro che odore delle pecore!

PERFINO GLI ATEI SI INDIGNANO

Lasciare i fedeli - soprattutto quelli in grave pericolo di vita - senza i sacramenti è cosa talmente indegna

e aberrante che ha suscitato una levata di scudi perfino tra **intellettuali e persone di cultura** lontane dalla fede cattolica. E' di qualche giorno fa una petizione rivolta alle più alte cariche religiose cattoliche in cui si chiede che i fedeli non vengano lasciati privi dei conforti religiosi in questo drammatico momento. I firmatari si dicono "semplici cittadini, praticanti e NON la fede cattolica" e giustamente chiedono che al clero sia lasciata la stessa libertà di azione dei medici, perché "la cura delle anime - spiegano - deve perlomeno equivalere a quella del corpo". Tra i primi firmatari troviamo nomi del calibro di **Vittorio Sgarbi, Carlo Taormina, Marcello Veneziani, Marco Tosatti** e molti altri. Sembra di vedere quello che accadde nel 1970, quando intellettuali di tutto il mondo supplicarono papa **Paolo VI** di non avallare lo scempio della nuova messa e di lasciare all'umanità la ricchezza della messa di sempre (il documento è diventato famoso col nome di "Indulto di Agatha Christie", perché la nota giallista era tra i primi firmatari). Papa e cardinali se ne fregarono altamente e non ascoltarono. Crediamo che anche oggi non sarà diverso. La neochiesa non teme Dio, figuriamoci gli intellettuali di questo mondo.

IL SENSO PERDUTO DELLA MESSA

Il cardinale **Alfredo Ottaviani**, quando nella follia post-conciliare qualche prelado massone riuscì a imporre

il **nuovo rito della messa**, avvertì il papa che la nuova liturgia rappresentava "un impressionante allontanamento dalla teologia cattolica della Santa Messa". Ottaviani non era un cardinale qualsiasi, ma la più alta carica vaticana dopo il Papa, essendo il capo del Sant'Uffizio (organo allora preposto alla salvaguardia del tesoro più grande della Chiesa: la retta dottrina). L'alto prelado prevedeva che a lungo andare i sacerdoti avrebbero perso la fede nel significato e valore autentico della messa cattolica. La messa è il sacrificio della croce che viene ripresentato e riattualizzato nei secoli. Ha un valore redentivo sommo, indipendentemente dalla presenza dei fedeli. In ogni messa, infatti, sono presenti tutti gli angeli, i santi del paradiso, le anime purganti e, misticamente, ogni fedele cattolico. Invece, i sacerdoti della neochiesa credono che senza fedeli la messa non abbia senso. La celebrano a turno solo se c'è una diretta streaming. Invece di moltiplicare le messe senza popolo, si riducono a dirle solo se c'è un popolo virtuale. **Don Giuseppe Corbari**, vicino a Monza, ha addirittura avuto la "brillante" idea di mettere gigantografie dei selfie dei fedeli sulle panche vuote. Una pagliacciata degna di una chiesa ridotta a circo.

30

Pillole Letterarie e Dintorni... a cura di **ANNALISA BOCCUCCI**



LA CASA DELLE VOCI, NEL LABIRINTO DELLA MENTE

IL NUOVO THRILLER DI **DONATO CARRISI** GUIDA IL LETTORE IN UNA **MATASSA** DI ALLUCINAZIONI E RICORDI



L'autore de *La ragazza nella nebbia* propone un nuovo affascinante romanzo dalle tinte fosche e inquietanti; all'interno del quale la danza tra verità e proiezione surreale della stessa si inserisce in un impianto in cui tutto si mescola, si aggroviglia fino a rivelare che nulla è come appare.

Ne *La casa delle voci* il protagonista della storia è **Pietro Gerber**, uno psicologo fiorentino sui generis che si occupa di ipnosi,

ma questa sua attività nasconde delle particolarità interessanti poiché i suoi pazienti sono quasi tutti bambini che hanno sepolto pesanti ricordi e terribili traumi nelle pieghe della loro memoria, dalla quale, Pietro ha il compito di far emergere il materiale idoneo a far proseguire le indagini in ambito giudiziario.

La routine lavorativa di Pietro verrà sconvolta da una telefonata proveniente dall'altra parte del mondo: una sua collega australiana ha intenzione di affidargli Hanna, una paziente da lui considerata particolare in quanto già adulta.

Hanna è una donna che ha trascorso un'infanzia complessa in una famiglia spaventata dal contatto con gli "estranei"; le sue attività di bambina si svolgevano in una cascina tra le colline di Firenze all'interno della quale lei stessa aveva creato un mondo sospeso, immobile e intriso di un amore familiare oppressivo e morboso. L'adulta Hanna, che si sottopone all'ipnosi, è tormentata da un ricordo che si porta dietro da quando aveva dieci anni e dal quale non riesce a liberarsi: è convinta di aver assistito ad un omicidio, ma di esso ricorda solo un piccolo e apparentemente insignificante particolare ...

La scrittura di **Donato Carrisi**, uno dei maestri contemporanei del giallo italiano, accompagna il racconto con la sua agilità e brillantezza tra i particolari di una storia spiazzante che rivela, pagina dopo pagina, il confine sottile tra ciò che è reale e ciò che la nostra mente pensa, illudendoci, che lo sia. La lettura dell'indagine personale che Hanna, con l'aiuto di Pietro, propone a se stessa è un'escalation di sorprese e colpi di scena, che permettono al lettore di lasciarsi travolgere dal flusso narrativo e di non staccare mai lo sguardo dalla pagina.



Aqua Light



di Mariani Giancarlo

Nuova Apertura **Depurazione Acqua**

Via di Porta Romana, 115 (Palazzo Stocchi) - Gubbio (PG)

- **Analisi chimica e batteriologica** della tua acqua di pozzo
- **Offerta del mese:** Impianto acqua fredda e frizzante da 21,00 € al mese
- **Acqua per il tuo Bar** pronta a soddisfare il tuo cliente senza plastica e senza riempire il tuo magazzino
- **Bottiglie personalizzate** per il tuo ristorante
- Il tuo gasatore per l'acqua ora è possibile a casa tua a partire da 80,00 €

Assistenza e Riparazione su qualsiasi impianto di depurazione



Impianto casa
da 21,00 €



Impianto Bar
da 40,00 €



Ricambio Gas
da 10,00 €

Aqua Light di Mariani Giancarlo Tel. 335.6642395 - 334.5333005

REBUS CAMPIONATO E RAMACCI SEMPRE ATTIVO

di **MASSIMO BOCCUCCI**

NELL'EMERGENZA CORONAVIRUS, LA **SERIE C** S'INTERROGA SUL **FUTURO** DOPO AVER **POSTICIPATO AL 3 APRILE** LA RIPRESA DEGLI **ALLENAMENTI** PER TUTTI CLUB. INTANTO IL **TEAM MANAGER** SOVRINTENDE NEI LOCALI DELLA **SEDE DEL "BARBETTI"** TUTTE LE **OPERAZIONI** E LE COMUNICAZIONI IN QUESTA **LUNGA SOSTA**: PUÒ GESTIRE IL TUTTO **A TEMPO PIENO** DOPO IL **PENSIONAMENTO** DAL COMUNE

Che ne sarà della Serie C? Vale pensarlo, prima di dirlo, per tutto il calcio con l'emergenza coronavirus. Con la **decisione di bloccare gli allenamenti fino a venerdì 3 aprile**, comunicata dalla Lega Pro nella giornata di martedì 17 marzo, risulta evidente come una ripresa dei campionati non è pensabile prima della fine di aprile. E ogni blocco riguarda anche l'attività del settore giovanile. Il presidente della Lega Pro, **Francesco Ghirelli**, in un primo momento aveva fatto sapere che il calendario avrebbe potuto dilatarsi fino al 28 giugno come termine ultimo per completare la stagione, compresi play-off e play-out, ma la scadenza temporale imporrà probabilmente nuove valutazioni. A proposito di emergenza, il girone B è stato scosso dai casi di positività riscontrati per **Alessandro Favalli** e **Andrea Tessiore** trovati positivi al Covid-19. Guarda caso, il difensore Favalli è della Reggiana che ha affrontato i rossoblù al "Barbetti" il 23 febbraio scorso anche se il contagio si è materializzato a fine febbraio perché è entrato in contatto con una persona contagiata nel fare la spola tra Reggio Emilia e la sua Cremona, mentre Tessiore è della Vis Pesaro che il Gubbio avrebbe dovuto affrontare in casa prima dell'ultima sospensione.



ACCORGIMENTI E PROTOCOLLI

Il professor **Giangiaco Corbucci** dello staff medico ha mantenuto i protocolli operativi attuati da settimane: gli spazi sono igienizzati al massimo con alcol e amuchina, mentre i giocatori sanno di dover attenere a tutta una serie di precauzioni a livello di comportamenti e igiene personale. I giocatori e lo staff tecnico sono a Gubbio, escluso il ventiduenne centrocampista **Andy Bangu** da tempo a Milano. È

in isolamento precauzionale il ventenne secondo portiere **Alessandro Zanellati** che nei giorni scorsi è stato a Torino per questioni familiari.

A TEMPO PIENO

Sfida il coronavirus apertamente il team manager **Luciano Ramacci** con una presenza costante in sede al "Barbetti" per gestire la situazione, tanto più dopo che il pensionamento dal Comune lo rende disponibile praticamente a tempo per occuparsi di ogni aspetto con un rapporto costante diretto con il presidente **Sauro Notari**. Aver concluso il percorso lavorativo in Comune, lo rende adesso un perno centrale insostituibile negli ingranaggi rossoblù con le attenzioni riservate a tutto.

GLI ULTRÀ TIFANO PER MEDICI E OPERATORI SANITARI

Del mondo ultrà si sente spesso parlare in maniera negativa, ma spesso ci si dimentica di quale sia il grado di sensibilità di tanti ragazzi. Quanto accaduto pochi giorni fa ne è la riprova: uno striscione apparso nei pressi dell'ospedale



di Branca, dove la "squadra" da tifare era quella di medici e operatori sanitari, impegnati nella dura lotta contro il coronavirus. Gesto semplice, schietto e sincero: un plauso agli ultrà eugubini che va oltre i colori di appartenenza.

L'EVENTO Appuntamento al luglio al mini autodromo "Mario Rosati". È però reale la minaccia Coronavirus

AUTOMODELLISMO, IL CLUB 5 COLLI NON VUOL PERDERE L'EUROPEO

Si prende la scena l'automodellismo con la **nuova stagione del Club 5 Colli**, che vanta una considerazione a livello internazionale e presenta un nutrito calendario di eventi. È stato fatto uno sforzo notevole da parte del sodalizio presieduto da **Giuseppe Agostinelli** per garantire i prossimi prestigiosi appuntamenti di carattere internazionale come il campionato Europeo in programma dal 6 all'11 luglio, che riprenderà



l'impronta del Mondiale svoltosi nel 2016 nell'impianto intitolato a **Mario Rosati**. Gubbio sarà protagonista anche in pista con i tre giovani **Alessio Agostinelli**, **Daniele Agostinelli** e **Matteo Menichetti**. "Esprimiamo gratitudine nei confronti dell'associazione - evidenziano il sindaco **Filippo Mario Stirati** con gli assessori **Gabriele Damiani** e **Oderisi Nello Fiorucci** - che con grande professionalità ha dimostrato un lavoro encomiabile, con tanti

giovani e appassionati ai quali va la vicinanza e il sostegno. L'Europeo è un altro evento che rappresenta un valore aggiunto per la città, un bellissimo messaggio di speranza per le iniziative dei prossimi mesi. C'è la volontà di continuare a lavorare per programmare grandi eventi culturali e sportivi per la promozione turistica della città e del territorio. Ci si attrezzava per esprimere sempre al meglio il valore dell'accoglienza e per far sì che venga favorito un sistema che possa prevedere manifestazioni su tutto l'anno, dalla primavera fino allo spegnimento dell'Albero di Natale più grande del mondo, in maniera tale che si abbia continuità di azione e promozione". La presenza dell'Europeo a Gubbio è però chiaramente subordinata agli sviluppi della pandemia legata al Covid-19: aggiornamenti sono previsti nelle prossime settimane.



CENTRO DEL COLORE

Tutti i colori dell'edilizia



Via Michelangelo 23 - Gubbio *Informazioni* 075 9271144



Vernici e smalti murali

Smalti per ferro e legno

Accessori per la verniciatura

Prodotti per la pulizia, la protezione e il trattamento di tutti i pavimenti

Laminati e parquet

Colle e collanti per l'edilizia

Cartongesso e sistema cappotto

Presidi di sicurezza

COMUNICHIAMO ALLA NOSTRA CLIENTELA

che durante questo particolare periodo di emergenza siamo aperti presso il punto vendita di Via Michelangelo per soddisfare tutte le richieste relative ai lavori di casa.



**Resine per pavimenti e rivestimenti
Resine industriali**



Colori ad olio e acrilici per Belle Arti



 Cedesi attività ben avviata nei pressi di Palazzo Barbi (Corso Garibaldi) comprensiva di strutture già installate, permessi per utilizzare spazi esterni e laboratorio/magazzino. Cedo per motivi familiari e sono a disposizione per qualsiasi informazione o aiuto. Info: **349.4156813** e **075.9920136**

 Attività di pizzeria al taglio cerca ragazza da inserire nel proprio organico come apprendista (max 29 anni). Info: **338.4691564** (Luca)

 Ragazza con laurea magistrale in storia e filosofia all'università di Siena offre ripetizioni e aiuto compiti per studenti media e superiore. Info: **347.0656027**

 Cerco lavoro come custode/manutentore zona Gubbio, con abitazione o senza. Ho esperienza da falegname, giardiniere, muratore, pulitore, ecc. Info: **334.8482968** (Alessio)

 In località Padule affittasi appartamento, anche per periodi brevi, posto al piano terra di un Casolare in pietra recentemente ristrutturato, composto da cucina soggiorno con finiture rustiche e caminetto, salottino, due camere letto, un bagno; ingresso indipendente, area verde, posto macchina il tutto recintato accessibile con cancello automatico. Privacy e Comfort. Info: **370.1049491**

 Cerco lavoro per sostituzioni durante le notti a casa. Sono di Gubbio, ho 40 anni. Info: **338.8766301**

 Insegnante di musica impartisce lezioni private di pianoforte, solfeggio e tastiera. Info: **338.4936777**

 Signora italiana con esperienza, automunita e residente a Gubbio offre la propria disponibilità per effettuare assistenza ad anziani orario notturno o giornaliero, pulizie, babysitters e notti in ospedale. Info: **335.6276288**

 Cerco lavoro come collaboratrice domestica, meglio solo di mattina tutti i giorni o al bisogno. Info: **328.0010316**

 Vendo appartamento mansardato a Gubbio, zona ben servita a 600m dal centro storico. Soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale, camera singola, bagno, cucina, ingresso e corridoio; tutto ben arredato e confortevole. Info: **333.4369115**

 Attività nel centro di Gubbio, settore turistico, cerca commessa preferibilmente con esperienza. Info: **348.0651017**

 Cerco a Gubbio lavoro part-time 20 ore settimanali la mattina, con contratto in regola. Sono italiano, lavoratore e padre. Info: **334.8482968** (Alessio)

 Ragazza appena diplomata cerca lavoro come baby-sitter inoltre impartisce ripetizioni a ragazza di scuola elementare e medie. Info: **366.2149598**

 Vendo chitarra basso elettrico modello Ibanez SR500, 4 corde, ottime condizioni, compresa custodia in legno rivestito. Prezzo 240 euro. Info: **340.1082278**

 Signora di Gubbio con esperienza cerca lavoro come assistenza anziani o pulizie. Massima serietà e disponibilità. Prezzi modici. Info: **349.6092994**

 Signora eugubina cerca lavoro come assistenza anziani in orario diurno presso Torre dei Calzolari e dintorni. Info: **335.6757265**

 Vendo lenzuoli e piumone mai usati per sbagliato acquisto, misura per letto singolo da ragazza, 50 euro. Vendo anche tapis roulant, 100 euro. Info: **391.1700564**

 Cerco lavoro di giardinaggio, valuto anche altre proposte di lavoro in Gubbio, Gualdo Tadino. Info: **347.2371193**

 Vendesi trattore Fiat 352 Montag in buone condizioni, con rimorchio ed erpici dx e sx, euro 3.500. Info: **377.1894951**

 Vendesi 8 bocce professionali nuove di ottima qualità con pallino per gioco delle bocce, euro 200. Info: **377.1894951**

 Vendesi Lancia Dedra 1.6 ie cv. 17 anno 1990 km. 67.000 reali, ottime condizioni, euro 600. Info: **377.1894951**

 Affitto appartamento ottimo stato a Torre Calzolari, utenze autonome, 2 camere, bagno con doccia, soggiorno con cucina, ripostiglio, giardino, 350 mensili. Info: **377.1894951**

 Azienda eugubina cerca operaio da assumere nel proprio organico preferibilmente in possesso di Pat. C. Inviare curriculum a cuviup@gmail.com

 Vendo a prezzo di realizzo circa 150 fumetti Dylan Dog ottime condizioni. Info: **377.1260413**

 Vendo a prezzo di realizzo acquario (80 x 40 x 35) con filtro e vari accessori ottime condizioni. Info: **377.1260413**

 Vendo licenza Tabacchi spostabile all'interno del Comune di Gubbio. Info: **335.7861954**

 Chiama Pino e farà respirare il tuo camino. Il servizio di spazzacamino a Gubbio resterà attivo anche nei mesi di Febbraio e Marzo. Info: **380.7712382**

 Signora eugubina italiana, cerca lavoro come pulizie, assistenza anziani a casa e in ospedale. Info: **346.6604157**

 Ragazza italiana automunita cerca lavoro di pulizie o assistenza ad ore, assicurato e richiedo massima serietà. Zona Gubbio e dintorni. Info: **345.7639794**

 Ciao! Sono una ragazza di 40 anni di Gubbio, mi chiamo Elisa, se hai bisogno di assistenza per anziani sono disponibile per qualche notte, ho esperienza nel settore. Info: **338.8766301**

 Affittasi appartamento bilocale + servizi, completamente arredato con ampio spazio esterno recintato, ingresso indipendente, senza spese condominiali e consumi energetici minimi, class. energia B, costruzione antisismica, sito in Gubbio via B. Buozi, a due minuti dal centro città. Ottimo rapporto qualità/prezzo. Info: **338.3651270**

 Affittasi appartamento arredato, sito in Gubbio, fraz. Padule, via Val-tiberina, composto da ingresso, cucina-soggiorno, camera doppia e bagno, il tutto al piano primo, utenze indipendenti. Info: **075.9292201**

 Vendo pastiche freni Brembo P06093 per dischi anteriori Mini Countryman, BMW X1 ultimo modello, venduto per errato acquisto (in imballo originale con fattura). Euro 40. Info: **338.4747720**

 Pittore italiano con esperienza offresi per qualsiasi lavoro di pittura, assicurato e richiedo max serietà. Info: **339.6746789** (Massimo)

 Vendo appartamento ampia metratura a 5 minuti dal centro di Gubbio, completo di fondi rifiniti, garage e giardino. No perditempo. Info: **331.2719158**

 Vendo appartamento a Gubbio, via Leonardo Da Vinci 33 mobilitato vicino campo sportivo e scuole, con agibilità. Info: **334.7425019**

 Laureata in lingue straniere presso UCL Londra impartisce lezioni private di inglese e aiuto compiti per ragazzi/e scuole medie, superiori ed università. Preparazione per esami b1 e b2. Info: **339.8859162** (Elisa)

 Cercasi donna di Gubbio o zone limitrofe seria e referenziata per pulizie casa e piccola spesa settimanale il sabato mattina. Info: **338.2953622**

 Vuoi fare shopping online ma non sai come fare o non l'hai mai fatto. Ci pensiamo noi per te! Info: **349.2791734**

 Giovane Italiana, automunita, di Gubbio (zona Padule) con esperienza cerca lavoro per pulizie, stirare e tutto ciò che comprende la casa. Da lunedì a martedì dalle 8,30-12,30. Massima serietà, disponibile da subito. Info: **333.2214484**

 Vendo a prezzo di realizzo Piscina (diametro 4.50m, altezza 0.90m) completa di tutti gli accessori. Ottime condizioni. Info: **377.1260413**

 Cerco lavoro come collaboratrice domestica o/e per assistenza anziani, con contratto in regola, disponibile mattina, operativa da subito. Info: **3403397954**

 Eseguo conversioni delle video cassette vhs, mini dv, sia su dvd che su chiavette. Info: **338.8686942**

 Vendo appartamento mansardato a Gubbio, zona ben servita a 600m dal centro storico. Soggiorno con terrazzino, camera matrimoniale, camera singola, bagno, cucina, ingresso, corridoio; ben arredato e confortevole. Info: **333.4369115** (Mirella)

 Cerco lavoro come custode/manutentore zona Gubbio, con abitazione o senza. Ho esperienza da giardiniere, falegname, muratore, pulitore, elettricista, ecc. Info: **334.8482968** (Alessio)

 Si prepara su ordinazione composto tratto da ricetta millenaria per rinforzare le difese immunitarie. Costo 100 euro non trattabili. No perditempo. Info: **380.7712382** (Pino)

 Ragazza diplomata e madrelingua spagnola, già con esperienza ed autounita, offre lavoro come babysitter per bambini di tutte le età o come aiuto compiti per bambini elementari e medie. Disponibile anche come dogsitter. Info: **342.0030462**

 Vuoi convertire video cassette vhs, 8mm, mini dv? Chiamami! Info: **340.8284406**

PROCESSO In primo grado ha preso due anni e mezzo: ora c'è l'appello **GIOVANE EUGUBINA VIOLENTATA, CONDANNATO L'EX FIDANZATO**

Ha chiesto giustizia, non vendetta, e in sette pagine di motivazioni il giudice **Valerio D'Andria** del tribunale di Perugia spiega nei dettagli la condanna per violenza sessuale a due anni e sei mesi, oltre al risarcimento provvisorio di 8.000 euro alla vittima e le spese legali aggiungendo all'interdizione perpetua o a tempo parziale nei settori pubblici, nei confronti di un ventiduenne operaio rumeno. Nell'ottobre 2017 ha **violentato brutalmente un'eugubina allora minorenni**, alla quale era legato da una precedente relazione sentimentale. Lui l'aveva invitata a un incontro per chiarirsi, confidando di poter riallacciare quel rapporto, e appartandosi al parco di Coppo sul monte Ingino l'ha costretta a un rapporto completo per poi scusarsi nei giorni seguenti con una serie di messaggi al telefono. Lei preferendo voltare pagina non ha mai pensato di tornare con quel ragazzo, che l'ha convinta con insistenza a rivedersi. Evidentemente però le intenzioni erano altre. Quell'incontro è infatti finito nel modo peggiore e lei ha lasciato un segno di profonda inquietudine. Non è stato facile assorbire la vicenda e reagire.

LA CONFESSIONE

La ragazza, duramente provata, si è confidata dapprima con due amici e poi con un insegnante che a scuola ha avvertito il preside per arrivare alla decisione di informare la madre e quindi i carabinieri. Una questione d'onore e dignità, non certo una vendetta. Da qui sono scattati la denuncia e il processo, con l'assistenza legale di **Tiziana Zeppa**, in cui la ragazza è stata ascoltata in incidente probatorio, fino alla sentenza di condanna in primo grado, con rito abbreviato come richiesto dall'imputato, emessa l'11 novembre scorso sugli elementi portati del pubblico ministero **Laura Reale**.

LA DIFESA

Il giovane, difeso dall'avvocato **Ubaldo Minelli**, ha sostenuto come il rapporto sessuale fosse stato consenziente e che quel loro rapporto non era finito. Gli sono state concesse le attenuanti generiche "prevalenti sull'aggravante del rapporto sentimentale precedente, per la giovane età e la ridotta intensità del dolo dovuta a superficialità e immaturità". La difesa è pronta al ricorso in appello, che si terrà nei prossimi mesi. **M.Boc.**

NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
AUTO

PIATTAFORME AEREE
MINIBUS

Centro Noleggi Martinelli



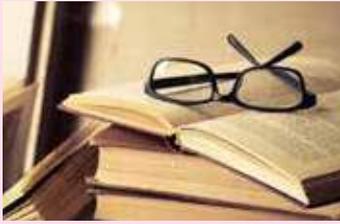
autonoleggioservice.it

GUBBIO



0759220595

TORNIAMO TUTTI A RISCOPRIRE L'IMPORTANZA DELLA NOIA



In questi giorni concitati e decisamente complessi da gestire ci viene posto davanti agli occhi il confronto con una realtà surreale, con la quale non siamo abituati a fare i conti: la **limitazione delle nostre libertà**, troppo

spesso concepite come scontate e irrinunciabili, la lontananza fisica dagli affetti, che popolano la nostra quotidianità affollandola e rendendola spesso più leggera e il ritrovarsi a trascorrere le nostre giornate in casa, riportando al centro un luogo che sempre più spesso percepiamo come un punto di passaggio, ci fa scontrare con un sentimento che, troppo spesso, percepiamo in senso fortemente negativo, ma che, analizzato sotto una luce diversa, può rivelarsi una grande risorsa da riscoprire e rimettere al centro.

La **noia** con la quale ognuno di noi, durante queste ore difficili, si sta confrontando ha un grande potenziale da non sottovalutare, soprattutto se si ha a che fare con i più piccoli: annoiarsi significa stare con se stessi, attivare l'immaginazione, ricordare le piccole cose della quotidianità che avevamo e godere del piacere di quelle che, una volta superato tutto questo, ritroveremo.

In questa nuova quotidianità articolata nell'ambiente domestico nulla può venirci più in soccorso della lettura che, mai come in questo caso, ha il potere di intrattenere i bambini, connettendoli sempre di più a quelle mamme e a quei papà che si trasformano in racconta storie, ma anche ai grandi che hanno la possibilità di entrare in contatto con la forza di una propria immaginazione, finora considerata poco importante o addirittura inesistente.

IDEE PER LA LETTURA

I titoli che possiamo riscoprire sono vari e molteplici, per questo proviamo, in questo piccolo spazio, a consigliarne qualcuno per offrire alcuni spunti: per gli adulti oltre ai grandi classici dei romanzi della trilogia **I nostri antenati** di **Italo Calvino**, **Pastorale Americana** di **Philip Roth** e **La stagione della caccia** di **Andrea Camilleri**, consigliamo un romanzo di **Giovanni Verga** meno conosciuto, ma molto interessante dal titolo **Storia di una Capinera**.

Per quanto riguarda la letteratura contemporanea molto affascinante è la lettura di **Trilogia della nebbia** dello scrittore spagnolo **Carlos Ruiz Zafón**, **Nostalgia** di **Eshkol Nevo** e **Persone normali** di **Sally Rooney**.

Per i più piccoli, oltre a grandi classici come **Favole al telefono** di **Gianni Rodari** e **Pinocchio** di **Carlo Collodi**, interessante è la lettura di **Storie della buonanotte per bambine ribelli** di **Elena Favilli** e **Francesca Cavallo**, consigliata dagli otto anni in su.

Questi brevi e poco pretenziosi consigli di lettura hanno un obiettivo ben preciso: in questo momento di estrema incertezza, la lettura può aiutarci a riempire, in maniera concreta e appagante, le nostre lunghe giornate per questo, al di là delle indicazioni, rovistiamo negli scatoloni, spulciamo negli scaffali e riscopriamoci lettori di testi che neanche sapevamo di possedere in casa.



A.Boc.

36

Vivo VG Gubbio

RESTA AGGIORNATO h 24 PER CONOSCERE TUTTE LE NEWS DEL TERRITORIO EUGUBINO

www.vivogubbio.com

NUMERI UTILI

Centralino Comunale	075.92371
Centralino Osp. Branca	075.9270801
Pronto Soccorso	075.9270744
Numero Verde Farmacie	800.829058
Guardia Medica	075.9239468
Sez. Croce Rossa	075.9273500
Gubbio Soccorso	075.9277779
Misericordia Gubbio	340.3859797
Carabinieri	075.9235700
Vigili del Fuoco	075.9273722
Vigili Urbani	075.9273770
Cimitero Civico	075.9237690
IAT	075.9220693
Servizio Taxi	075.9273800
Carabinieri Forestali	075.9272585
Guardia di Finanza	075.9273789
Centrale ENEL	800.900.800
Canile	075.9274963
Curia Vescovile	075.9273980
ACI Soccorso Stradale	075.9220795 333.5224537

FARMACIE

COMUNALE
Piazza 40 Martiri 10
075.9272243
CECCARELLI
Via L. da Vinci 50
075.922471
CENTRO
Via Cairoli 15
075.8085796
LUCONI
Via Perugia 151/B
075.9273783
PIEROTTI
Via Campo di Marte 46
075.9220635
CARDINALI
Loc. Casamorcia
075.9255131
MONACELLI
Frazione Padule
075.9291235
BRANCA
Via Ponte Rosso
075.9256122
TOMARELLI
Loc. Scritto
075.920134

15giorni GUBBIO

www.15giorni.it
SITO UFFICIALE

15Giorni
PAGINA FACEBOOK

Società Editrice Infopress srl
Mail redazione@15giorni.it

Direttore Commerciale: Giancarlo Barbacci
Tel. 339.5744413 Mail giancarlo.barbacci@libero.it

Direttore Editoriale Massimo Boccucci

Direttore Responsabile Roberto Barbacci

Collaboratori: Annalisa Boccucci, Luigi Girlanda

Stampa: Dimensione Grafica snc - Spello (PG)

Chiuso in redazione: Mercoledì 18 Marzo 2020
Aut. Tribunale di Perugia n. 21 dell'11 ottobre 2013

Il prossimo numero sarà disponibile da
VENERDÌ 3 APRILE 2020



MENO
40%

Ginevra[®]

NUOVA COLLEZIONE
CAMPIONARI
BORSE FIRMATE
PRIMAVERA ESTATE 2020

PUNTI VENDITA / ACQUALAGNA, VIA CASE NUOVE (DOMENICA POMERIGGIO APERTO) / MONTECCHIO, CORSO XXI GENNAIO, 160
SHOP ONLINE WWW.CALZATUREGINEVRA.IT -  CALZATURE GINEVRA -  @CALZATUREGINEVRA



FANELLI

T E R M O C L I M A

GUBBIO (PG)

075 9276275



339 7105176



Fino al **65% ECOBONUS** su nuove installazioni

• Centro Assistenza **Vaillant** Partner
[CON 7 ANNI DI GARANZIA GRATUITA]

- > **INSTALLAZIONI CERTIFICATE**
- > **PAGAMENTI RATEALI**
- > **INTERVENTO IN 24h 7 giorni su 7**
- > **CALDAIA PULITA = bolletta leggera e sicurezza per la tua casa**



...un'eccellenza Eugubina
al SERVIZIO DEGLI EUGUBINI



Affidati a chi conosci!

